



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. P. "RUFFILLI"

FORF040008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. P. "RUFFILLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **008397** del **18/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2021** con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 40** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 42** Aspetti generali
- 44** Priorità desunte dal RAV
- 45** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 47** Piano di miglioramento
- 57** Principali elementi di innovazione
- 59** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 66** Aspetti generali
- 79** Traguardi attesi in uscita
- 111** Insegnamenti e quadri orario
- 114** Curricolo di Istituto
- 120** %(sottosezione0315.label)
- 120** %(sottosezione0316.label)
- 120** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 144** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 147** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 161** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 169** Aspetti generali
- 172** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 190** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Il contesto socioeconomico di provenienza appare complessivamente collocarsi su un livello medio, con alta incidenza di studenti, molti anche di origine straniera (il 26%), provenienti da vari paesi e città del circondario e dalle province limitrofe (la scuola ospita l'unico indirizzo statale di studi per odontotecnico su base romagnola). Tale eterogeneità si traduce in termini di opportunità, perché impone il dovere di una progettazione multiculturale, di una didattica del confronto e di tipo laboratoriale, tesa a ridurre lo svantaggio. La scuola, consapevole di ciò, opera affinché gli studenti imparino a confrontarsi con la complessità della realtà sociale, economica e culturale in cui vivono. Il rapporto studenti - insegnante appare sufficientemente adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed è in linea con il riferimento regionale e provinciale. L'Istituto ospita anche diversi alunni diversamente abili, caratterizzandosi come scuola altamente inclusiva.

VINCOLI

Il vincolo principale riguarda gli spazi dell'Istituto, ossia la limitata disponibilità di aule, che condiziona la possibilità di una espansione ulteriore delle iscrizioni. Altri vincoli significativi sono quelli di non poter prevedere una strutturazione oraria flessibile, soprattutto in ottica di mobilità studentesca, di non potere sempre usufruire per l'alfabetizzazione di base e per tutte le attività di finanziamenti e di contributi esterni adeguati e di utilizzare per le attività curricolari laboratori didattici e scientifici che hanno bisogno di cure quotidiane e di continua manutenzione. Una percentuale assai significativa di studenti - e comunque superiore a quella delle rilevazioni delle macroaree territoriali provinciale e nazionale - si presenta nella prima classe con una valutazione solo sufficiente o, a volte, con storie familiari difficili. Infine, nell'ottica del ri-orientamento e della prevenzione della dispersione scolastica, capita che l'Istituto accolga in corso d'anno studenti provenienti da altre scuole del territorio, sia italiani sia stranieri. Questo richiede una rimodulazione in itinere della progettazione nei consigli di classe, nonché delle attività di accoglienza.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il nostro è un territorio a vocazione produttiva e commerciale fra le più alte in Italia, con una realtà imprenditoriale basata su di una molteplicità di piccole aziende e attività. Ci sono varie competenze



e risorse nel territorio, la struttura economica e' caratterizzata da una forte componente di associazionismo culturale e di categoria, che e' un punto di riferimento per la scuola e che mette a disposizione preziose risorse. L'ottimo rapporto con le associazioni di categoria ha costituito l'indispensabile premessa per l'attivazione a decorrere dall'a.s. 2011/12 dell'Indirizzo Odontotecnico e dall'a.s. 2020/21 di quello Agrario (nella sede distaccata di Roncadello). Sono presenti fondazioni bancarie che contribuiscono alla realizzazione delle attivita', cosi' come l'ente locale. La presenza di cinque diversi indirizzi consente agli alunni di valorizzare i propri talenti e di seguire le proprie aspirazioni. Abbiamo una solida e consolidata tradizione di collaborazione come istituto scolastico con Comune, Provincia e altre realta' territoriali importanti (es. Fondazione Ruffilli), con la possibilita' di essere protagonisti in iniziative che contribuiscono a mantenere aperto e potenziare un positivo e continuo dialogo con la cittadinanza. L'ASL e' presente con diverse opportunita' formative, fra le quali l'educazione alla salute, le attivita' di prevenzione contro le dipendenze, i percorsi di peer Anche l'USP propone interessanti attivita' (es. ed. stradale). Di primaria importanza anche i rapporti con le forze dell'ordine, in ottica soprattutto preventiva, formativa, divulgativa.

VINCOLI

Un vincolo e' rappresentato dal fatto che, in un momento di difficolta' generalizzata del sistema, la collaborazione dell'ente locale, dell'Asl, delle associazioni categoriali e culturali, tende a definirsi sempre piu' come cornice e contesto, chiamando la scuola ad un autonomo sforzo progettuale, che richiede da parte dei docenti un impegno rilevante. In precedenza il nostro Istituto poteva accedere a proposte gia' ben definite e robustamente finanziate dai suoi interlocutori territoriali. I finanziamenti ci sono, ma sono per lo piu' vincolati a determinati capitoli di spesa e prevedono spesso forme di rendicontazione complesse e impegnative.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

Dal punto di vista delle norme di sicurezza ci sono l'adeguamento per le barriere architettoniche e una buona accessibilita' per gli studenti diversamente abili, anche il giardino ha un buon livello di manutenzione. L'aula magna e la palestra sono capienti e consentono di svolgere attivita' in grado di coinvolgere simultaneamente piu' classi. L'edificio che ospita l'indirizzo agrario utilizza un appezzamento di terreno, concesso da un privato in comodato d'uso gratuito e da poche settimane di una serra all'avanguardia, dotata anche di un'aula didattica, costruita appositamente dal Comune con cospicui investimenti, la scuola è dotata inoltre di un simulatore del trattore che dà la possibilità agli studenti di simulare l'utilizzo di un trattore . Sul fronte dei finanziamenti, importante risulta



essere quello regionale attraverso il quale si sono realizzate fino ad oggi le attività aggiuntive (con esperti esterni) dei percorsi leFP. Significativa è poi la quota parte del finanziamento statale relativa al PCTO tramite la quale si assicurano agli studenti occasioni molteplici di approfondimento in tutti gli indirizzi. Grazie a un percorso integrativo, gli studenti dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" hanno la possibilità di acquisire, in aggiunta al diploma, la qualifica di OSS. Sono altresì presenti un'aula di accoglienza e alfabetizzazione linguistica e una "aula del sorriso", per attività prevalentemente di sostegno. Di recente l'Istituto è risultato beneficiario di finanziamenti PNRR per la costruzione di un'aula di lingue e un'aula "happy days".

VINCOLI

L'edificio risente nella sua conformazione di oggettivi limiti: es. la mancanza di un atrio e, soprattutto, la posizione decentrata rispetto ai punti di arrivo e partenza del servizio urbano ed extraurbano e dal centro studi in cui sono collocate invece la gran parte delle altre scuole secondarie di secondo grado, posizione che "obbliga" diversi studenti a effettuare uno o due cambi di linea, sia in ingresso, sia in uscita. Siamo per questo vincolati ad un'entrata posticipata di almeno 15 minuti rispetto alle altre scuole, che produce come conseguenza lo slittamento dell'orario di uscita, con problematiche legate alla mobilità degli studenti che provengono da fuori comune. Nonostante il PON "Digital Board" abbia consentito di aggiornare la dotazione informatica di diverse aule, non tutte ancora sono provviste delle più recenti lavagne interattive (tutte hanno però almeno una dotazione multimediale di base). I laboratori degli indirizzi sono funzionanti, tuttavia richiedono una cura quotidiana e una manutenzione continua, che necessiterebbe di opportuni finanziamenti. Le famiglie in situazione economica precaria, a differenza di quanto accadeva fino a qualche anno fa, versano sempre meno i contributi volontari. I fondi del PNRR, che di per sé sono una importante opportunità, rispondono a criteri e modalità di spesa che vanno rigorosamente seguiti e che determinano un consistente impegno aggiuntivo per tutti, con particolare riferimento agli uffici di segreteria.

[Analisi del contesto e dei bisogni del territorio](#)

Che cos'è il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Dall'avvio dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) ciascuna scuola è impegnata a elaborare e rendere pubblico un proprio Piano dell'Offerta Formativa, in cui dare conto delle principali caratteristiche del servizio di istruzione erogato, nei suoi aspetti curricolari, organizzativi e didattici. Il PTOF è diventato il documento costitutivo dell'identità di ogni scuola, lo strumento con il quale



proiettare l'offerta formativa verso la comunità e dichiarare i propri intenti formativi. Quello che state leggendo si riferisce al triennio 2022-25. Potrà essere moderatamente aggiornato e rivisto annualmente, sulla base delle integrazioni e dei bisogni specifici dell'anno di riferimento.

Le parti testuali sono spesso corredate da un allegato che esplicita i contenuti di quella sezione. Per non appesantire la lettura si cercherà di essere chiari e sintetici, ma sempre esaurienti. Per maggiore completezza si invita tuttavia a visitare il sito dell'Istituto, dove vengono man mano inseriti nuovi documenti (ad esempio quelli che si riferiscono ai criteri di valutazione delle discipline e del comportamento).

Il link diretto è: <http://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/>

È altresì possibile visionare un breve video di presentazione dell'Istituto, della durata di 4 minuti, al link <https://www.youtube.com/watch?v=ufhoAzfMeL4>

L'Istituto Professionale "Ruffilli", intitolato all'eminente figura di Roberto Ruffilli (politico forlivese barbaramente ucciso dalle Brigate Rosse in quanto ritenuto uomo-chiave del rinnovamento delle istituzioni), si trova in centro a Forlì, città caratterizzata da una vasta area di produzione, in modo particolare da una fitta rete di piccole e medie imprese artigianali, industriali e di servizi.

La popolazione scolastica

L'Istituto ospita circa 724 alunni, comprese le due classi del corso serale e la sede distaccata di Roncadello.

C'è un'alta incidenza di studenti provenienti da vari paesi e città del circondario e persino dalle province limitrofe (la scuola ospita l'unico indirizzo di studi per odontotecnico su base romagnola).



La scuola ospita un numero discreto di alunni di origine straniera e diversi alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento.

Questo pluralismo si traduce in termini di opportunità, perché impone il dovere di una progettazione aperta e multiculturale, di una didattica inclusiva e votata al confronto, di tipo laboratoriale e tesa a ridurre lo svantaggio. La scuola, consapevole di ciò, opera affinché gli studenti imparino a confrontarsi quotidianamente con la complessità della realtà sociale, economica e culturale in cui vivono.

Gli impegni della scuola

L'Istituto, nelle sue diverse componenti, è impegnato:

- a costruire un ambiente di apprendimento di qualità, teso al miglioramento continuo dei processi attivati;
- a lavorare in rete con Enti, Associazioni, soggetti pubblici e privati, mondo produttivo e dell'imprenditoria, realtà istituzionali e socio-culturali, presenti sul territorio, per innescare la creazione di processi virtuosi di confronto;
- a contribuire ai processi di riforma degli Istituti Professionali, che orientano verso l'innovazione delle pratiche attraverso la valorizzazione dell'apprendimento per problem solving, le situazioni di peer education, l'uso di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate;
- a innalzare i livelli di istruzione e di competenza degli studenti, nel rispetto degli stili cognitivi e dei tempi di ciascuno;
- a favorire il successo formativo e a valorizzare le diversità, l'inclusione e l'inserimento futuro di nuove leve nel mondo del lavoro.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il contesto socioeconomico di provenienza appare complessivamente collocarsi su un livello medio, con alta incidenza di studenti, molti anche di origine straniera, provenienti da vari paesi e città del circondario e dalle province limitrofe (la scuola ospita l'unico indirizzo statale di studi per odontotecnico su base romagnola). Tale eterogeneità si traduce in termini di opportunità, perché impone il dovere di una progettazione multiculturale, di una didattica del confronto e di tipo laboratoriale, tesa a ridurre lo svantaggio. La scuola, consapevole di ciò, opera affinché gli studenti imparino a confrontarsi con la complessità della realtà sociale, economica e culturale in cui vivono. Il rapporto studenti - insegnante appare sufficientemente adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed è in linea con il riferimento regionale e provinciale. L'Istituto ospita anche diversi alunni diversamente abili, caratterizzandosi come scuola altamente inclusiva.

Vincoli:

Il vincolo principale riguarda gli spazi dell'Istituto, ossia la limitata disponibilità di aule, che condiziona la possibilità di una espansione ulteriore delle iscrizioni. Altri vincoli significativi sono quelli di non poter prevedere una strutturazione oraria flessibile, soprattutto in ottica di mobilità studentesca, di non potere sempre usufruire per l'alfabetizzazione di base e per tutte le attività di finanziamenti e di contributi esterni adeguati e di utilizzare per le attività curricolari laboratori didattici e scientifici che hanno bisogno di cure quotidiane e di continua manutenzione. Una percentuale assai significativa di studenti - e comunque superiore a quella delle rilevazioni delle macroaree territoriali provinciale e nazionale - si presenta nella prima classe con una valutazione solo sufficiente o, a volte, con storie familiari difficili. Infine, nell'ottica del ri-orientamento e della prevenzione della dispersione scolastica, capita che l'Istituto accolga in corso d'anno studenti provenienti da altre scuole del territorio, sia italiani sia stranieri. Questo richiede una rimodulazione in itinere della progettazione nei consigli di classe, nonché delle attività di accoglienza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro è un territorio a vocazione produttiva e commerciale fra le più alte in Italia, con una realtà imprenditoriale basata su di una molteplicità di piccole aziende e attività. Ci sono varie competenze e risorse nel territorio, la struttura economica è caratterizzata da una forte componente di associazionismo culturale e di categoria, che è un punto di riferimento per la scuola e che mette a disposizione preziose risorse. L'ottimo rapporto con le associazioni di categoria ha costituito l'indispensabile premessa per l'attivazione a decorrere dall'a.s. 2011/12 dell'Indirizzo Odontotecnico e dall'a.s. 2020/21 di quello Agrario (nella sede distaccata di Roncadello). Sono presenti fondazioni bancarie che contribuiscono alla realizzazione delle attività, così come l'ente locale. La presenza di



cinque diversi indirizzi consente agli alunni di valorizzare i propri talenti e di seguire le proprie aspirazioni. Abbiamo una solida e consolidata tradizione di collaborazione come istituto scolastico con Comune, Provincia e altre realtà territoriali importanti (es. Fondazione Ruffilli), con la possibilità di essere protagonisti in iniziative che contribuiscono a mantenere aperto e potenziare un positivo e continuo dialogo con la cittadinanza. L'ASL è presente con diverse opportunità formative, fra le quali l'educazione alla salute, le attività di prevenzione contro le dipendenze, i percorsi di peer. Anche l'USP propone interessanti attività (es. ed. stradale).

Vincoli:

Un vincolo è rappresentato dal fatto che, in un momento di difficoltà generalizzata del sistema, la collaborazione dell'ente locale, dell'Asl, delle associazioni categoriali e culturali, tende a definirsi sempre più come cornice e contesto, chiamando la scuola ad un autonomo sforzo progettuale, che richiede da parte dei docenti un impegno rilevante. In precedenza il nostro Istituto poteva accedere a proposte già ben definite e robustamente finanziate dai suoi interlocutori territoriali. I finanziamenti ci sono, ma sono per lo più vincolati a determinati capitoli di spesa e prevedono spesso forme di rendicontazione complesse e impegnative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Dal punto di vista delle norme di sicurezza ci sono l'adeguamento per le barriere architettoniche e una buona accessibilità per gli studenti diversamente abili, anche il giardino ha un buon livello di manutenzione. L'aula magna e la palestra sono capienti e consentono di svolgere attività in grado di coinvolgere simultaneamente più classi. L'edificio che ospita l'indirizzo agrario utilizza un appezzamento di terreno, concesso da un privato in comodato d'uso gratuito e una serra all'avanguardia, dotata anche di un'aula didattica, costruita appositamente dal Comune con cospicui investimenti. Sul fronte dei finanziamenti, importante risulta essere quello regionale attraverso il quale si sono realizzate fino ad oggi le attività aggiuntive (con esperti esterni) dei percorsi IeFP. Significativa è poi la quota parte del finanziamento statale relativa al PCTO tramite la quale si assicurano agli studenti occasioni molteplici di approfondimento in tutti gli indirizzi. Grazie a un percorso integrativo, gli studenti dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" hanno la possibilità di acquisire, in aggiunta al diploma, la qualifica di OSS. Sono altresì presenti un'aula di accoglienza e alfabetizzazione linguistica e una "aula del sorriso", per attività prevalentemente di sostegno. Di recente l'Istituto è risultato beneficiario di finanziamenti PNRR.

Vincoli:

L'edificio risente nella sua conformazione di oggettivi limiti: es. la mancanza di un atrio e, soprattutto, la posizione decentrata rispetto ai punti di arrivo e partenza del servizio urbano ed extraurbano e dal centro studi in cui sono collocate invece la gran parte delle altre scuole secondarie



di secondo grado, posizione che "obbliga" diversi studenti a effettuare uno o due cambi di linea, sia in ingresso, sia in uscita. Siamo per questo vincolati ad un'entrata posticipata di almeno 15 minuti rispetto alle altre scuole, che produce come conseguenza lo slittamento dell'orario di uscita, con problematiche legate alla mobilità degli studenti che provengono da fuori comune. Nonostante il PON "Digital Board" abbia consentito di aggiornare la dotazione informatica di diverse aule, non tutte ancora sono provviste delle più recenti lavagne interattive (tutte hanno però almeno una dotazione multimediale di base). I laboratori degli indirizzi sono funzionanti, tuttavia richiedono una cura quotidiana e una manutenzione continua, che necessiterebbe di opportuni finanziamenti. Le famiglie in situazione economica precaria, a differenza di quanto accadeva fino a qualche anno fa, versano sempre meno i contributi volontari. I fondi del PNRR, che di per sé sono una importante opportunità, rispondono a criteri e modalità di spesa che vanno rigorosamente seguiti e che determinano un consistente impegno aggiuntivo per tutti, con particolare riferimento agli uffici di segreteria.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto lavorano 116 docenti. Il 63% dei docenti a tempo indeterminato insegna presso l'Istituto da 5 o più anni e dunque più esperto in relazione al tipo di utenza che si rivolge all'Istituto Professionale. L'organico dei docenti si sta stabilizzando nell'ultimo periodo, anche grazie agli ultimi concorsi. Sostanzialmente stabili le cattedre delle principali materie di indirizzo, con l'eccezione dell'indirizzo agrario. Il Dirigente Scolastico è titolare dal 2021/22, conosce le peculiarità della scuola e non ha reggenze di altri Istituti. IL DSGA è esperto e stabile da diversi anni. Dopo un fisiologico ricambio generazionale, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario si sta ultimamente fidelizzando e stabilizzando e riesce ad avere pronte soluzioni e risposte a varie problematiche, agevolando le attività didattiche e laboratoriali messe in campo dai docenti. Il personale A.T.A. è inoltre abituato a relazionarsi con il tipo di utenza anche attraverso comunicazione diretta.

Vincoli:

Circa il 50% del personale di ruolo a tempo indeterminato è rappresentato da docenti che superano i 50 anni. Significativo è l'avvicendamento dei docenti per le età inferiori. Diverse cattedre di italiano e storia sono affidate a nuovi docenti a tempo indeterminato; non ancora stabilizzate le classi di concorso del recente indirizzo agrario. Alcune cattedre sono a completamento orario con altre scuole.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. P. "RUFFILLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	FORF040008
Indirizzo	VIA ROMANELLO DA FORLI', 6 FORLI' 47121 FORLI'
Telefono	054334925
Email	FORF040008@istruzione.it
Pec	FORF040008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipruffilli.it

Indirizzi di Studio

- OPERATORE GRAFICO
- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- OPERATORE GRAFICO
- OPERATORE GRAFICO

Totale Alunni

647



Plessi

I. P. "RUFFILLI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	FORF04050N
Indirizzo	VIA ROMANELLO DA FORLI', 6 FORLI' 47121 FORLI'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ROMANELLO DA FORLI` 6 - 47121 FORLI' FC
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI

Approfondimento

Presentiamo l'Istituto

L'Istituto Professionale " Ruffilli " è nato nell'anno scolastico 2014/15 dall'unione di due scuole di lunga tradizione che le ha viste protagoniste della vita scolastica cittadina: "Melozzo da Forlì" e "Ivo Oliveti", in precedenza unite, a partire dall'a.s. 2000/2001, sotto l'insegna dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Roberto Ruffilli".

L'Istituto è stato intitolato all'eminente figura di Roberto Ruffilli, politico forlivese barbaramente ucciso dalle Brigate Rosse in quanto ritenuto uomo-chiave del rinnovamento delle istituzioni.

La città di Forlì si trova al centro di una vasta area di produzione, caratterizzata da una fitta rete di piccole e medie imprese artigianali, industriali e di servizi.

Per questo motivo l'Istituto propone:

- un'istruzione professionale articolata su diversi indirizzi di studio che consente l'inserimento nelle attività lavorative del territorio;



- un orientamento culturale che facilita l'accesso a livelli superiori d'istruzione (IFTS, ITS e tutti i corsi di laurea);
- una ricca Offerta Formativa, sia curricolare sia extracurricolare per potenziare la dimensione culturale, tecnologica e professionale.
- adesione al PNRR per contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

L'Istituto Professionale " Ruffilli " presenta nel corso diurno cinque percorsi di studio di durata quinquennale definiti secondo la Riforma degli Istituti Professionali del 2017, relativi rispettivamente ai "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" , alle "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie-Odontotecnico"(l'unica scuola statale per odontotecnico di tutta la Romagna), ai "Servizi Commerciali"; all'"Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane". Nel percorso "Servizi Commerciali" si può scegliere tra quello più propriamente legato alla gestione aziendale e al conseguimento delle competenze del settore Logistica Import - Export" e quello invece dedicato al "Design della comunicazione visiva e pubblicitaria".

Sempre grazie a un accreditamento presso la Regione Emilia Romagna la scuola rilascia agli studenti dell' indirizzo " Servizi per la sanità e l' assistenza sociale" che fanno richiesta di partecipare al relativo corso, anche la qualifica OSS (operatore socio sanitario) .

Nel corso serale è attivo il percorso ad indirizzo " Socio-Sanitario".

Al termine dei cinque anni consente di acquisire, superando l'esame di stato, il relativo diploma. Il corso serale comprende due classi, che corrispondono al secondo periodo didattico (ossia terza e quarta) e al terzo periodo didattico (ossia la classe quinta). Nell'indirizzo "Servizi commerciali" - opzione "Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria", al termine del terzo anno è altresì possibile acquisire la qualifica professionale di Operatore grafico.

L'indirizzo " Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è ospitato nella sede distaccata di Roncadello, che si trova in via del Canale, n. 32.

Per una più dettagliata presentazione dei percorsi di studio vai al seguente indirizzo internet: <https://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/> dove è possibile avere informazioni in merito ai quadri orari di ciascuno di essi.

All'interno dell'Istituto si attuano corsi sempre più specializzati che tendono a qualificare ed a



differenziare la preparazione attraverso l'esperienza di Alternanza Scuola - Lavoro, tenendo conto delle esigenze della realtà lavorativa del territorio al fine di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto Professionale è la scuola media superiore più strettamente legata al mondo del lavoro, che ha bisogno, in modo particolare, di giovani forniti di diploma o qualifica professionale.

Se si tiene conto di questo, si ha già un ottimo e solido motivo per scegliere l'Istituto Professionale, che comunque, per chi sarà interessato al proseguimento degli studi, consente, alla fine dei cinque anni, l'iscrizione all'Università, come qualsiasi altra scuola media superiore. La scelta di proseguire gli studi nel nostro Istituto è insomma una scelta vincente, una "prima scelta" che può essere fatta da tutte le famiglie nella certezza che i loro figli troveranno in questa scuola una formazione culturale adeguata alle esigenze del mondo che cambia e insieme una preparazione professionale che li porrà in grado di entrare a testa alta e con serie competenze nel mondo del lavoro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Odontotecnico	2
	Grafico	2
	Espressivo per alunni con bisogni speciali	3
	Laboratorio art. per alunni con bisogni speciali	1
	Laboratorio ludico	1
	Laboratorio per corso sperimentale OSS	1
	Aula F.A.M.I. per iniziative con genitori e alunni	1
	Aula di lingue	1
	Spazio per interventi psicologici	1
	Spazio Happy Days	1
	Spazio per attività di Mentoring	3
	Serra	1
	Simulatore del trattore	1
	Class	15
	Labs	4



Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Integrazione e alfabetizzazione digitale	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	122
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	3
	Pc in tutte le aule collegati a schermi adeguati	30

Approfondimento

Attrezzature ed infrastrutture materiali

- 1. Completamento di una serra didattica con aula e servizi annessi a servizio dell'Indirizzo Agrario presso la sede staccata di Roncadello:** priorità strategica comma 7 art. 1 legge 107/2015: i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. L'opera verrà completata per l'inizio dell'anno scolastico 2023/2024, anche con i fondi messi a disposizione dalla Fondazione "Irma Zoli", nonché quelli raccolti con modalità crowdfunding (alla raccolta



parteciperanno attivamente le associazioni di categoria della filiera agricola e agroalimentare presenti nel Comitato Tecnico Scientifico di Istituto);

2. **Completamento di un laboratorio di chimica già esistente:** priorità strategica comma 7 art. 1 legge 107/2015: i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Adeguamento del laboratorio ora esistente.
3. **Completamento di un laboratorio per esercitazioni di odontotecnica già esistente :** priorità strategica comma 7 art. 1 legge 107/2015: i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. L'Istituto, unico di Stato in tutta la Romagna, ha visto un buono sviluppo dell'Indirizzo Odontotecnico. Occorre adeguare un laboratorio ora esistente e realizzarne uno nuovo per rispondere alle esigenze didattiche . La richiesta di cui al D.M. 351/2014 (ex lege 440) art. 1 "Laboratori scientifico-tecnologici" regolarmente avanzata non è stata soddisfatta. L'Ente Provincia dovrebbe curare almeno la parte relativa all'impiantistica (gas, illuminazione, aspirazione etc.).
4. **Ammodernamento con nuovi adeguati computer dei due laboratori di grafica :** priorità strategica comma 7 art. 1 legge 107/2015: i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. I laboratori di grafica vanno rinnovati. Il rinnovamento è in corso e sarà completato anche con i fondi PNRR.
5. **Realizzazione di un'aula di lingue** priorità strategica comma 7 art. 1 legge 107/2015: i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

L'Istituto è beneficiario di alcuni fondi PNRR.

In particolare, New generation classroom e new generation Labs, con i quali si stanno aggiornando i laboratori esistenti.























LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025









LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



















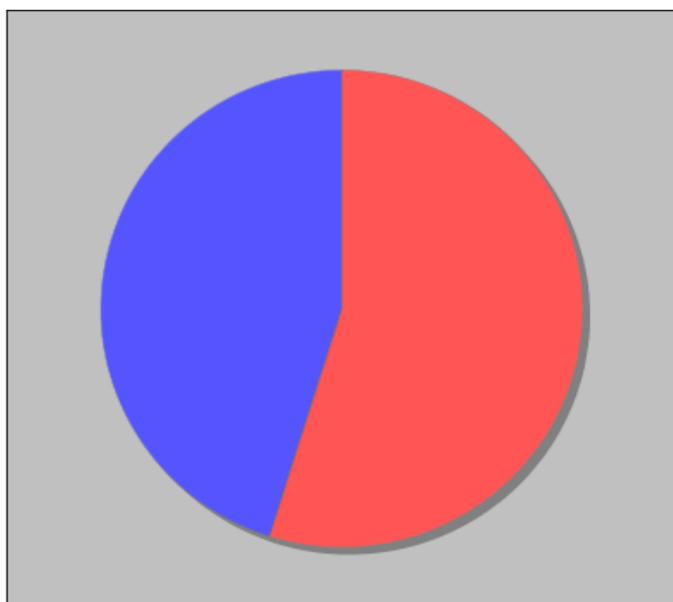


Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	30

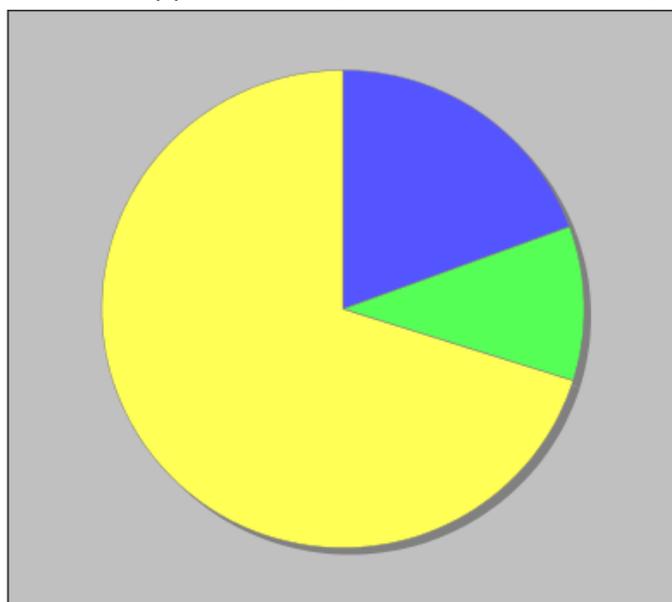
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 79
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 65

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 47

Approfondimento

OPPORTUNITA'

Il 63% dei docenti a tempo indeterminato insegna presso l'Istituto da 5 o piu' anni e dunque piu'



esperto in relazione al tipo di utenza che si rivolge all'Istituto Professionale. L'organico dei docenti si sta stabilizzando nell'ultimo periodo, anche grazie agli ultimi concorsi. Sostanzialmente stabili le cattedre delle principali materie di indirizzo, con l'eccezione dell'indirizzo agrario.

Il Dirigente Scolastico e' titolare dal 2021/22, conosce le peculiarita' della scuola e non ha reggenze di altri Istituti. IL DSGA e' esperto e stabile da diversi anni.

Dopo un fisiologico ricambio generazionale, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario si sta ultimamente fidelizzando e stabilizzando e riesce ad avere pronte soluzioni e risposte a varie problematiche, agevolando le attivita' didattiche e laboratoriali messe in campo dai docenti. Il personale A.T.A. e' inoltre abituato a relazionarsi con il tipo di utenza anche attraverso comunicazione diretta.

VINCOLI

Circa il 39% del personale di ruolo a tempo indeterminato e' rappresentato da docenti che superano i 50 anni. Significativo e' l'avvicendamento dei docenti per le eta' inferiori; non ancora stabilizzate le classi di concorso del recente indirizzo agrario.

Alcune cattedre sono a completamento orario con altre scuole.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Lo strumento che accompagna e documenta il processo di valutazione della scuola è il Rapporto di autovalutazione (RAV). Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

La gestione del processo di autovalutazione interna è affidata al Dirigente Scolastico, attraverso la costituzione di uno specifico NIV, ossia Nucleo Interno di Valutazione.

La compilazione del RAV permette di far emergere punti di forza e di debolezza, anche grazie al confronto tra i dati relativi alla nostra scuola e quelli delle altre che, rappresentando un punto di riferimento esterno, consentono di riflettere sulle scelte compiute e di valutarle avendo più elementi a disposizione. Sulla base dell'analisi svolta e delle riflessioni sulle problematiche emerse si decide su quali nodi critici intervenire e in quale modo.

Il nostro Istituto in base all'analisi dei dati degli anni precedenti ha individuato le seguenti priorità, traguardi e obiettivi di processo che verranno monitorati e valutati attraverso gli indicatori di monitoraggio e le modalità di rilevazione misurabili:

Priorità 1: Contenere il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva al termine del biennio.

Traguardo 1: Ridurre del 3% nel corso del triennio il dato.

Obiettivi di processo: Rafforzare le azioni di recupero, sostegno e aiuto allo



studio. Promuovere azioni didattiche più coinvolgenti e motivanti. Sviluppare strategie e strumenti di recupero ed inclusione. Migliorare gli organici raccordi con la scuola media inferiore, in particolare nella condivisione delle competenze in uscita e in entrata. Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica collegandola ad iniziative di loro interesse

-

Priorità 2: Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo 2: Ridurre ulteriormente del 3% il differenziale negativo rispetto agli indicatori di scuole con contesti simili, incrementando il dato relativo al rendimento di livello base in matematica, di livello medio in italiano e inglese.

Obiettivi di processo: Promuovere azioni didattiche più coinvolgenti e motivanti. Predisporre prove comuni e simulazioni di prove standardizzate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva al termine del biennio.

Traguardo

Ridurre del 3% nel corso del triennio il dato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre ulteriormente del 3% il differenziale negativo rispetto agli indicatori di scuole con contesti simili, incrementando il dato relativo al rendimento di livello base in matematica, di livello medio in italiano e inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PNRR: PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO**

sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, accompagnare gli studenti in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contenere il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva al termine del biennio.

Traguardo

Ridurre del 3% nel corso del triennio il dato.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Ridurre ulteriormente del 3% il differenziale negativo rispetto agli indicatori di scuole con contesti simili, incrementando il dato relativo al rendimento di livello base in matematica, di livello medio in italiano e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare le competenze che garantiscono le azioni volte alla conservazione e al miglioramento dell'ambiente naturale per la tutela e il mantenimento della qualità della vita e del progresso dei popoli.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare le competenze di base

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare gli organici raccordi con la scuola media inferiore, in particolare nella condivisione delle competenze in uscita e in entrata.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica collegandola ad



iniziative di loro interesse

Attività prevista nel percorso: PNRR attività di antidispersione

Descrizione dell'attività	Le attività consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; - diminuzione dell'abbandono e delle assenze; - miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; - consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; - forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

● **Percorso n° 2: PNRR: percorsi di motivazione e**



accompagnamento

accompagnare le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di

accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. I percorsi sono attivati a piccoli gruppi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva al termine del biennio.

Traguardo

Ridurre del 3% nel corso del triennio il dato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo



Ridurre ulteriormente del 3% il differenziale negativo rispetto agli indicatori di scuole con contesti simili, incrementando il dato relativo al rendimento di livello base in matematica, di livello medio in italiano e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare le competenze che garantiscono le azioni volte alla conservazione e al miglioramento dell'ambiente naturale per la tutela e il mantenimento della qualità della vita e del progresso dei popoli.

○ **Ambiente di apprendimento**

Obbiettivi di processo: Rafforzare le azioni di recupero, sostegno e aiuto allo studio. Promuovere azioni didattiche più coinvolgenti e motivanti. Sviluppare strategie e strumenti di recupero ed inclusione.

Promuovere azioni didattiche più coinvolgenti e motivanti. Predisporre prove comuni e simulazioni di prove standardizzate

○ **Continuità e orientamento**

Migliorare gli organici raccordi con la scuola media inferiore, in particolare nella condivisione delle competenze in uscita e in entrata.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica collegandola ad iniziative di loro interesse

Attività prevista nel percorso: Moduli di potenziamento delle competenze di base

Descrizione dell'attività	Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; - diminuzione dell'abbandono e delle assenze; - miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; - consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità,



innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; - forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

● **Percorso n° 3: PNRR: percorsi laboratoriali extracurricolari**

accompagnare gli studenti in percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari per la disciplina della lingua italiana, la lingua inglese e la matematica. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contenere il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva al termine del biennio.

Traguardo

Ridurre del 3% nel corso del triennio il dato.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Ridurre ulteriormente del 3% il differenziale negativo rispetto agli indicatori di scuole con contesti simili, incrementando il dato relativo al rendimento di livello base in matematica, di livello medio in italiano e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare le competenze che garantiscono le azioni volte alla conservazione e al miglioramento dell'ambiente naturale per la tutela e il mantenimento della qualità della vita e del progresso dei popoli.

○ **Ambiente di apprendimento**

Obbiettivi di processo: Rafforzare le azioni di recupero, sostegno e aiuto allo studio. Promuovere azioni didattiche più coinvolgenti e motivanti. Sviluppare strategie e strumenti di recupero ed inclusione.

Promuovere azioni didattiche più coinvolgenti e motivanti. Predisporre prove comuni e simulazioni di prove standardizzate

○ **Continuità e orientamento**

Migliorare gli organici raccordi con la scuola media inferiore, in particolare nella condivisione delle competenze in uscita e in entrata.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica collegandola ad iniziative di loro interesse

Attività prevista nel percorso: Percorsi laboratoriali extracurricolari

Descrizione dell'attività	Realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari sui tematiche progettate dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per gli studenti sono disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; - diminuzione dell'abbandono e delle assenze; - miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; - consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità,



innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; -
forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e
territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola per implementare la qualità e volgere verso il miglioramento, attraverso l' utilizzo di tecniche formativo-innovative che si fondano su percorsi meta cognitivi, su studi di ragionamento critico, su nuove competenze digitali e tecnologiche, volge le proprie azioni verso una più autentica sfera dell'apprendimento:

- a livello di Istituto rivede la propria progettualità formativa ed opera quindi opportune scelte strategiche; attiva moduli di antidisersione (PNRR) e percorsi individualizzati di orientamento e percorsi personalizzati (PFI) per il biennio e MODULI ORIENTATIVI per il triennio; attivazione delle discipline STEM
- a livello di azione del docente rivede i risultati per analizzare e migliorare le pratiche didattiche e valutative messe in atto;
- a livello di allievo i risultati formativi costituiscono una rilettura critica della propria esperienza /competenza/apprendimento e una maggiore consapevolezza di ciò che ha appreso in prospettiva meta cognitiva (feed-back).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Educhange: percorso per sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dell'utilità di apprendere una lingua straniera fornendo loro l'opportunità di cimentarsi in attività comunicative in L2 per superare le reticenze a parlare con un native speaker con approfondimenti su tematiche sociali.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Utilizzo delle piattaforme GSuite - Classroom, Weschool e Edmodo per creare classi virtuali, di scambio di materiali e gestione della flipped classroom.

○ **STEM**

azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM , anche attraverso metodologie didattiche innovative.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FUTURO DIGIT@ULE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il progetto "Futuro digit@ule" l'Istituto Professionale R. Ruffilli mira a realizzare una serie di ambienti innovativi che vedono il decentramento dell'idea di classe come ambiente cardine della didattica ad un innovativo ambiente di apprendimento al fine di migliorarne l'efficacia. L'Istituto Ruffilli sin da sempre si è posto e continua a porsi l'obiettivo di realizzare spazi condivisi atti a promuovere un apprendimento significativo ed efficiente. Tutto questo anche attraverso arredi accattivanti e tecnologie all'avanguardia. Tra gli ambienti di apprendimento pensati, sarebbe funzionale presso il nostro istituto un laboratorio di lingue multimediale, con registratori digitali audio, postazioni inclusive dedicate agli alunni diversamente abili e ambienti di apprendimento polifunzionali. Le tecnologie saranno da traino per il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, supportato anche da una formazione dedicata.

Importo del finanziamento

€ 108.048,64



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: L@VOR@TORIO 4X4

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di nuovi laboratori e un ammodernamento tra quelli già presenti. L'Istituto Ruffilli si pone come obiettivo quello di offrire ai propri studenti una formazione professionale all'avanguardia attraverso laboratori sempre più innovativi e tecnologici e soprattutto al passo con le esigenze del mondo del lavoro. Per questo motivo abbiamo pensato di rimodernare i quattro principali laboratori dei nostri indirizzi di studio: nel laboratorio odontotecnico incrementare con nuove attrezzature tecnologiche; nel laboratorio di grafica e in quello di informatica con un aggiornamento delle macchine presenti e infine intendiamo allestire un laboratorio di trasformazioni alimentari/biologia/chimica/microanalisi nella sede dell'indirizzo agrario, da realizzare ex-novo attraverso acquisto di attrezzature adeguate.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: DALLA DISPERSIONE AL BENESSERE SCOLASTICO: RISCHIA-TUTOR

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La scuola costituisce un ambito fondamentale nello sviluppo personale dell'individuo all'interno del quale vengono costruiti e condotti comportamenti e vissute interazioni costanti, in cui si apprendono e perfezionano capacità sociali ed emotive, in cui si attuano una grande quantità di apprendimenti di natura relazionale e di competenze cruciali nel futuro di tutti gli alunni e le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunne. Negli ultimi anni sia come conseguenza delle chiusure scolastiche legate alla pandemia sia più in generale, dei cambiamenti sviluppatasi all'interno degli ambienti sociali è progressivamente aumentato il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica. Questa problematica risulta ancora più consistente nel quadro degli istituti professionali nel quale rientra l'Istituto Ruffilli, realtà dove si va ad aggiungere alle tante situazioni individuali di grave disagio di svariata natura e fragilità e alla presenza di numerosi alunni rientranti nella Legge 104/92. Appare quindi fondamentale offrire risposte adeguate e supporto alle richieste che la situazione pone ed ai bisogni di questo genere che si manifestano sotto la forma, appunto, di abbandoni e dispersione scolastica ma anche di comportamenti scorretti e scarsamente scolarizzati, difficoltà relazionali, tassi di assenze e sanzioni disciplinari estremamente rilevanti, competenze di base inadeguate. Gli obiettivi dovranno essere quelli di rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, individuare e rilevare le situazioni problematiche, accompagnare e sostenere nel loro percorso alunni in difficoltà, predisporre un contesto ambientale complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti che presentino particolari fragilità e bisogni con connesso rischio di abbandono, dare risposte consistenti ad ogni bisogno educativo e formativo. Risulta fondamentale nell'ottica di questi obiettivi la costruzione di una comunità educante capace di coinvolgere efficacemente studentesse e studenti, famiglie e territorio che preveda anche la eventuale partecipazione, co-progettazione o creazione di reti con altre istituzioni scolastiche compresi i CPIA (ed eventualmente anche enti di formazione professionale); estremamente rilevante risulta anche l'intervento a livello di orientamento, per consentire ad ogni alunno ed alunna di condurre una profonda riflessione sulle proprie inclinazioni e sui propri interessi che porti alla valorizzazione delle capacità di ognuno.

Importo del finanziamento

€ 220.405,46

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	266.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	266.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto è beneficiario di alcuni fondi PNRR. In particolare:

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- new generation Classroom;
- new generation Labs.

Con una progettazione mirata l'Istituto cerca di venire incontro ai bisogni formativi degli studenti, soprattutto in ottica di successo scolastico e formativo.

L'Istituto prevede la creazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tutoraggio e il ricorso alla didattica laboratoriale. Definisce programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

L'Istituto intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching

PERCORSI DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi

PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

PERCORSI LABORATORIALI EXTRACURRICULARI Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari per diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione è stato inoltre costituito un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo anche il coinvolgimento delle famiglie.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto "Ruffilli" presenta la propria offerta formativa

In funzione delle esigenze del contesto professionale del territorio, al fine di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro, l'Istituto propone:

- un'istruzione professionale articolata su diversi indirizzi di studio che consente l'inserimento nelle attività lavorative del territorio;
- un orientamento culturale che facilita l'accesso a livelli superiori d'istruzione (IFTS, ITS e tutti i corsi di laurea);
- una ricca Offerta Formativa, sia curricolare sia extracurricolare, per potenziare la dimensione culturale, tecnologica e professionale.

L'Istituto Professionale "Ruffilli" presenta nel corso diurno quattro (cinque se si considerano le due opzioni dei Servizi commerciali) percorsi di studio di durata quinquennale, relativi rispettivamente a:

- "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", che è nato un



paio di anni fa e ha sede nel plesso decentrato di Roncadello;

- "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", che offre la possibilità di conseguire, oltre al diploma, anche la qualifica di operatore socio-sanitario (OSS);

- "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- Odontotecnico" (l'unica scuola statale per odontotecnico di tutta la Romagna);

- "Servizi Commerciali", a sua volta suddiviso in:

Ø. "Logistica Import - Export", più propriamente legato alla gestione aziendale e al conseguimento delle competenze del settore;

Ø "Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria", più orientato sul versante grafico;

L'Istituto Professionale "Ruffilli" è inoltre struttura accreditata del sistema regionale IeFP ai sensi della Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2060/2018 e sull'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale del 27 novembre 2018, pertanto offre anche il percorso triennale per l'acquisizione della



qualifica di operatore grafico.

L'Istituto ospita altresì il corso serale per adulti, indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", che al termine di due anni (3/4 anno e 5 anno) consente di acquisire, superando l'esame di stato, il relativo diploma.

All'interno dell'Istituto si attuano corsi sempre più specializzati che tendono a qualificare ed a differenziare la preparazione attraverso l'esperienza di Alternanza Scuola - Lavoro (quella che ora si chiama PCTO), tenendo conto delle esigenze della realtà lavorativa del territorio e al fine di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

L'ordinamento scolastico italiano suddivide le scuole superiori in tre tipologie di scuole: i licei, gli istituti tecnici e gli istituti professionali.

Tutti al termine del quinquennio permettono di conseguire un titolo di studio che corrisponde al quarto livello EQF (il quadro europeo delle qualifiche) o di accedere al mondo del lavoro o all'università.

Dal canto suo, l'Istituto Professionale è la scuola media superiore più strettamente legata proprio al mondo del lavoro, che, soprattutto in



questo particolare momento storico, cerca giovani forniti di diploma o qualifica professionale in diversi settori.

La scelta di proseguire gli studi nel nostro Istituto è insomma una scelta vincente, una "prima scelta" che può essere fatta da tutte le famiglie nella certezza che i loro figli troveranno in questa scuola una formazione culturale adeguata alle esigenze del mondo che cambia e insieme una preparazione professionale che li porrà in grado di entrare a testa alta e con serie competenze nel mondo del lavoro, pur senza rinunciare, se si vuole, all'Università.

Ciascun indirizzo ha un curriculum di Istituto di 32 ore settimanali, articolato in sei giorni settimanali, da lunedì a sabato.

Entrando nel merito delle discipline che si studiano, in linea generale esse si dividono in due blocchi:

- 1) Le discipline comuni a tutti (ad esempio italiano, matematica, storia, inglese, educazione fisica, religione cattolica o attività alternative);
- 2) Le discipline di indirizzo, ossia quelle discipline che si studiano solo in un determinato percorso (ad esempio igiene e cultura medico



sanitaria nell'indirizzo Sanità e assistenza sociale o economia aziendale nell'indirizzo commerciale).

Le discipline di indirizzo si svolgono spesso in laboratori attrezzati, con la presenza di docenti tecnico pratici (spesso quindi in laboratorio si è in due) e ogni indirizzo beneficia inoltre della presenza e del contributo di un assistente tecnico.

Nelle pagine seguenti sono illustrati in maniera più analitica i singoli indirizzi e i rispettivi quadri orari, ai quali si rimanda.

Al link seguente è invece possibile vedere un breve video (4 minuti) sull'offerta formativa dell'Istituto:

<https://www.youtube.com/watch?v=ufhoAzfMeL4&t=3s>

Indirizzo: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE.

L'indirizzo "agrario", che ha sede a Roncadello in un edificio recentemente ristrutturato, consente di acquisire competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali, alla



gestione dei sistemi di allevamento, all'acquacoltura e alle filiere selvicolturali.

Gli studenti svolgeranno le attività di laboratorio in una serra didattica dotata di aula riscaldata e avranno altresì l'opportunità di praticare interessanti attività di alternanza scuola-lavoro.

In allegato il quadro orario con le discipline di insegnamento, suddivise in biennio e triennio.

Indirizzo: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

L'odontotecnico è un profilo professionale altamente specializzato, al quale è delegata la progettazione di dispositivi medici su misura (protesi dentarie fisse e mobili).

L'Istituto è dotato di laboratori all'avanguardia, mentre le esperienze di alternanza scuola-lavoro si svolgono negli studi odontotecnici della zona.

Al termine del quinquennio, i diplomati hanno l'opportunità di sostenere presso il nostro Istituto l'esame di abilitazione professionale, entrando direttamente nel mondo del lavoro.



In allegato il quadro orario con le discipline di insegnamento, suddivise in biennio e triennio.

Indirizzo: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il nuovo indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (ex "Servizi socio-sanitari") forma un profilo professionale che opera per la promozione della salute e del benessere psico-sociale di singoli individui e di gruppi; prevede che lo studente sviluppi solide competenze comunicative e relazionali e abbia la possibilità di fare esperienze dirette in strutture assistenziali e sanitarie del territorio.

Grazie a un percorso integrativo, è possibile al 5° anno acquisire la qualifica aggiuntiva di operatore socio-sanitario (OSS).

In allegato il quadro orario con le discipline di insegnamento, suddivise in biennio e triennio.

Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI: LOGISTICA, IMPORT, EXPORT

L'indirizzo permette di conseguire il diploma di "Tecnico dei servizi commerciali", consentendo agli studenti di inserirsi in uffici amministrativi e/o commerciali di aziende pubbliche e private, con



particolare attenzione all'e-marketing e alla gestione del flusso di merci, della contabilità e del magazzino.

Il tirocinio in azienda è previsto già dal secondo anno di studi, anche grazie alle competenze acquisite in sette ore settimanali di laboratorio già dalla classe prima.

In allegato il quadro orario con le discipline di insegnamento, suddivise in biennio e triennio.

Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI. DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA.
EVENTUALE QUALIFICA DI OPERATORE GRAFICO AL 3° ANNO.

L'indirizzo permette di conseguire il diploma di "Tecnico dei servizi commerciali", consentendo agli studenti di acquisire competenze specifiche per quanto attiene la grafica, la comunicazione e il marketing, dando la possibilità di entrare direttamente nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ai vari settori operativi della comunicazione visiva e pubblicitaria.

Il tirocinio in azienda è previsto già dal secondo anno di studi, anche grazie alle competenze acquisite in sette ore settimanali di laboratorio già dalla classe prima.



In allegato il quadro orario con le discipline di insegnamento, suddivise in biennio e triennio.

CORSO SERALE: INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE"

IL QUADRO GENERALE

Presso l'Istituto Professionale "Ruffilli" di Forlì è attivo anche il corso serale per adulti, "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Il percorso di formazione permette, a chi sia già provvisto almeno di idoneità alla terza classe di un indirizzo superiore, il conseguimento del diploma quinquennale, frequentando, con esito positivo, solo per 2 anni scolastici. "Con un apprezzabile riscontro di adesioni tale indirizzo, attivo ormai da anni, è rivolto agli adulti che vogliono innalzare il loro livello di istruzione con un diploma quinquennale e ai giovani comunque maggiorenni che hanno interrotto per varie ragioni il loro percorso scolastico nella scuola media superiore. Inoltre conferisce sicura spendibilità del diploma di scuola superiore, possibilità di accesso al mondo del lavoro e offre adeguate competenze, atte a soddisfare le esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea". Il corso presenta gli stessi obiettivi dell'istituto volti all'innovazione: fra gli aspetti innovativi si segnala quello dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla legislazione sanitaria, che oggi è importante anche alla luce della pandemia. Sono incluse lo studio di 2 lingue straniere e la valorizzazione della dimensione applicativa delle discipline.

L'OFFERTA FORMATIVA

Le discipline che compongono il curriculum sono le seguenti:

DISCIPLINE GENERALI (quelle cioè che si trovano in tutti i corsi di studio):

v Italiano

v Storia

v Matematica

v Inglese

DISCIPLINE DI INDIRIZZO (quelle che caratterizzano l'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale")



v Francese

v Psicologia generale e applicata

v Igiene e Cultura Medico Sanitaria

v Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario

v Metodologie Operative

LE OPPORTUNITA' PROFESSIONALI E FORMATIVE

I buoni risultati conseguiti dai diplomati e ormai consolidatisi negli anni consentono loro di avere le giuste competenze per proporsi da subito e a pieno titolo nel mondo del lavoro in strutture sociali operanti sul territorio per soddisfare le necessità e i bisogni della comunità e delle categorie "deboli", ossia i minori, gli anziani, i portatori di handicap, le persone con disagi e bisogni sociali. Resta inoltre aperta per tutti loro la strada dell'iscrizione all'Università, sia in percorsi afferenti al mondo sanitario e assistenziale sia in altri.

I DOCENTI

L'impegno dei docenti nella formazione degli adulti al corso serale è caratterizzato da una professionalità volta a dare sempre attenzioni particolari agli iscritti, svolgendo un ruolo che è anche di dialogo e di ascolto, in una interazione che coinvolge gli adulti nella formazione umana e professionale perché la sensibilità e la motivazione alla frequenza sono diversi rispetto agli adolescenti nei corsi diurni.

LA CORNICE NORMATIVA

In base alla Riforma dei corsi per adulti (DPR 263 del 29 ottobre 2012, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali", pubblicato in G.U. con il n. 47 del 25/02/2013), i corsi serali si articolano su tre anni, di cui il primo corrisponde al primo biennio del corso diurno (classe I e II), il secondo al biennio successivo (classe III e IV) ed infine il terzo ed ultimo anno alla classe V.

In applicazione della riforma, all'Istituto "Ruffilli" sono attivi:

Ø il secondo periodo didattico, corrispondente la classe terza e quarta (in un solo anno scolastico);

Ø il terzo periodo didattico, che corrisponde alla classe quinta.



L'ESAME DI STATO E IL DIPLOMA

Al termine del percorso, dopo il superamento dell'esame di Stato, il corsista acquisisce competenze professionali che gli consentono di organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere psico sociale.

L'Esame di Stato forma infatti la figura del Tecnico dei servizi sanitari, in grado di programmare, interagendo eventualmente con altri soggetti pubblici e privati, progetti mirati alle esigenze fondamentali della vita quotidiana e ai momenti di svago.

Il diploma conseguito da adulti si inserisce nella vita consolidando percorsi già iniziati e aprendo le porte ad altri sbocchi professionali, al fine di permettere ai diplomati di conseguire al meglio i loro obiettivi e di intraprendere percorsi futuri subito dopo il diploma.

GLI ORARI

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e serale dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 22.30. E' allo studio una moderata rimodulazione dell'orario curricolare, anche per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori. Una parte del curriculum viene svolta in modalità a distanza (FAD).

I PROGETTI TRASVERSALI E INTEGRATIVI

Le proposte progettuali trasversali ad integrazione dei percorsi formativi attivati nel nostro istituto si dividono in due grandi gruppi: "Progetti per Stare Bene Insieme" e "Progetti per Migliorare le Competenze", i primi per migliorare la vita e l'inclusione di ognuno dei nostri discenti, i secondi per offrire competenze ad ampio spettro che potranno essere utili anche per un migliore inserimento degli studenti nel mercato del lavoro, sempre in ottica di personalizzazione, di inclusione e di orientamento (per citare solo un esempio, grazie ad accordi di rete con diversi partner, gli studenti hanno la possibilità di svolgere stage Erasmus all'estero di alcune settimane).

Ma non solo.

- Corsi di recupero degli apprendimenti in inglese e matematica;
- Corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri;
- Esperienze di educazione alla salute e di educazione stradale;



- Avviamento allo sport;

- Periodi di alternanza scuola lavoro in enti, aziende e ditte del territorio, in coerenza con l'indirizzo di studi.

Questi sono solo alcuni dei progetti che vengono attuati annualmente dall'Istituto "Ruffilli" e che sono sinteticamente illustrati nel file allegato.

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Accoglienza ed inclusione - Istituto Professionale Ruffilli di Forlì

"Accoglienza ed inclusione" all'Istituto Professionale Ruffilli, non sono solo vocaboli espressi per arricchire pompose frasi. "Accoglienza ed inclusione" all'Istituto Professionale Ruffilli sono l'insieme di strategie, modalità e azioni, messe in atto per tutelare la diversità di ognuno. Siamo convinti che la diversità ci rende speciali come individui e come parti che collaborano all'interno di un gruppo.

"Accoglienza ed inclusione" sono quindi pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della scuola, per facilitare l'inserimento degli studenti e per sostenerli nella preparazione al loro futuro, promuovendo numerose iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra scuola, famiglia, AUSL, istituzioni ed enti locali.

All'interno dei vocaboli: *accoglienza ed inclusione* sono racchiusi i nostri valori:

- rispetto della dignità di alunni e famiglie e tutela dei rispettivi diritti,
- umanizzazione degli scambi comunicativi e relazionali,
- lotta all'esclusione e all'emarginazione sociale,
- potenziamento e valorizzazione della persona,
- risalto all'aspetto sociale e al rapporto col territorio,
- adattamento delle richieste all'individualità di ogni alunno/a,
- adeguamento delle richieste alla crescita di tutti gli alunni.



Nel file allegato sono illustrate le risorse professionali a disposizione dell'Istituto, gli strumenti utilizzati per la personalizzazione dei percorsi (ad esempio il piano educativo individualizzato per gli alunni con disabilità o il piano didattico personalizzato per gli alunni con DSA), le opportunità di alternanza scuola-lavoro, le attività inclusive e le esperienze di laboratorio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I. P. "RUFFILLI"	FORF040008
I. P. "RUFFILLI" SERALE	FORF04050N

Indirizzo di studio

- **OPERATORE GRAFICO**
- **OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA**
- **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.



- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

● **SERVIZI COMMERCIALI**

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**

● **OPERATORE GRAFICO**

● **OPERATORE GRAFICO**

Approfondimento



Per i traguardi attesi in uscita dei nuovi percorsi dell'Istruzione Professionale definiti dalla riforma del 2017 attivati nell'Istituto, ovvero **SERVIZI Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico , Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane** (indirizzo in avvio dal 1° settembre 2020) si rimanda all'allegato.

Si forniscono di seguito traendole dal sito della Regione Emilia-Romagna più puntuali informazioni circa i percorsi triennali di qualifica per i quali l'Istituto Professionale "Ruffilli" si è accreditato:

OPERATORE GRAFICO:

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore grafico è in grado di eseguire le operazioni necessarie a sviluppare prodotti grafici intervenendo nelle sue diverse componenti a partire dalle indicazioni e dalle specifiche tecniche definite nel progetto e in coerenza con la destinazione d'uso del prodotto e il supporto di diffusione.

AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione prodotti grafici

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Rappresentazione prodotto grafico	Riconoscere le caratteristiche e le specifiche tecniche definite nel progetto	<ul style="list-style-type: none">Il processo di realizzazione di un



**2. Trattamento
componenti
testuali**

grafico, tenendo conto del supporto attraverso cui deve essere prodotto e veicolato (supporto cartaceo o multimediale)
Individuare la documentazione e tutte le informazioni inerenti i diversi elementi che compongono il progetto grafico (testi, immagini, suoni, ecc.)
Comprendere le indicazioni tecniche e creative inerenti il progetto grafico al fine di prefigurare gli interventi da eseguire
Ricepire le caratteristiche distintive, le finalità comunicative e la destinazione d'uso del prodotto grafico (libro, brochure, CD, cataloghi, DVD, ecc.)

Riconoscere le diverse modalità di rappresentazione grafica dei testi e dei simboli (tipo, stile, caratteri, misure, forme, proporzioni, ecc.)

prodotto grafico:
fasi, attività,
tecnologie.

- Principi di progettazione grafica.
- Principali formati e supporti di destinazione.
- Principali caratteri di testo e loro classificazione.
- Classificazione dei colori, gli accordi cromatici, i contrasti.
- Tecniche e tecnologie di acquisizione delle immagini (scanner, ecc.).
- Principi di funzionamento foto e video camere digitali.
- Principi di grafica vettoriale.
- Tecniche e strumenti di impostazione di uno stampato.
- Tecniche e strumenti di fotoritocco e fotomontaggio.



3. Lavorazione immagine

Individuare la combinazione di colori più adeguata al risultato che si deve ottenere (effetto cromatico, leggibilità, contrasti, ecc.) in coerenza con quanto indicato nel progetto grafico

Adottare gli applicativi più appropriati per l'elaborazione e lavorazione dei contenuti testuali

Adottare le tecniche di impaginazione più adeguate tenendo conto delle esigenze di stampa, allestimento e/o pubblicazione multimediale

Riconoscere le fonti, le modalità e gli strumenti tecnologici più idonei all'acquisizione di immagini e materiali per la grafica (fotografie, disegni, grafici, ecc.)

Definire le diverse impostazioni cromatiche (bianco e nero, colori, ecc.) tenendo conto delle

- Principali applicativi informatici per l'impaginazione e l'elaborazione di testi (per MC e PC).
- Principali applicativi informatici di elaborazione e trattamento di immagini, fotografie digitali e video (per MC e PC).
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).



caratteristiche del progetto grafico
Applicare tecniche e strumenti per la creazione e riproduzione di disegni, archi, loghi attraverso l'utilizzo di applicativi per la grafica vettoriale
Adottare gli applicativi utili a modificare e comporre immagini attraverso operazioni di colorazione, fotoritocco e fotomontaggio
Valutare la funzionalità e la rispondenza degli elementi grafici sviluppati (font, colori, immagini, ecc.) alle caratteristiche e agli input del progetto grafico

4. Controllo prodotto grafico

Definire il livello di leggibilità, accessibilità e fruibilità del prodotto grafico, cartaceo e/o multimediale
Identificare anomalie nei livelli di performance delle soluzioni grafiche sviluppate



apportando correttivi
e variazioni
Adottare le modalità e
le tecniche più
adeguate per
adattare e trasferire il
prodotto sul supporto
definendo il formato
file più appropriato
alle caratteristiche del
supporto individuato
per la pubblicazione

LIVELLO EQF

3° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

**Sistema di
riferimento**

Denominazione

NUP

3.4.4.1.1 Graficin6.3.4.1.0 Operatori delle
attività poligrafiche di pre-stampa

Repertorio delle
professioni ISFOL

Grafica e editorianOperatore di
prestampanNew economynWeb grafic visual
designer

**Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e
la certificazione delle competenze**

UNITÀ DI COMPETENZA

1. Rappresentazione prodotto grafico



INDICATORI

- Esame del progetto grafico.
- Ricognizione caratteristiche e specifiche tecniche progetto grafico.
- Studio degli aspetti comunicativi e creativi.
- Definizione interventi da eseguire.

CAPACITÀ

- Riconoscere le caratteristiche e le specifiche tecniche definite nel progetto grafico, tenendo conto del supporto attraverso cui deve essere prodotto e veicolato (supporto cartaceo o multimediale)
- Individuare la documentazione e tutte le informazioni inerenti i diversi elementi che compongono il progetto grafico (testi, immagini, suoni, ecc.)
- Comprendere le indicazioni tecniche e creative inerenti il progetto grafico al fine di prefigurare gli interventi da eseguire
- Recepire le

CONOSCENZE

- Il processo di realizzazione di un prodotto grafico: fasi, attività, tecnologie.
- Principi di progettazione grafica.
- Principali formati e supporti di destinazione.
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).



caratteristiche
distintive, le
finalità
comunicative e la
destinazione
d'uso del
prodotto grafico
(libro, brossure,
CD, cataloghi,
DVD, ecc.)

RISULTATO ATTESO

Caratteristiche distintive del progetto grafico esaminate e comprese.

UNITÀ DI COMPETENZA

2. Trattamento componenti testuali

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Selezione stile del testo, tipologia di caratteri e simboli.• Manipolazione testo.• Impaginazione testo.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le diverse modalità di rappresentazione grafica dei testi e dei simboli (tipo, stile, caratteri, misure, forme, proporzioni, ecc.)• Individuare la combinazione di colori più adeguata al risultato che si deve ottenere (effetto cromatico,	<ul style="list-style-type: none">• Principali caratteri di testo e loro classificazione.• Classificazione dei colori, gli accordi cromatici, i contrasti.• Principali applicativi informatici per l'impaginazione e l'elaborazione di testi (per MC e PC).



- leggibilità, contrasti, ecc.) in coerenza con quanto indicato nel progetto grafico
- Adottare gli applicativi più appropriati per l'elaborazione e lavorazione dei contenuti testuali
- Adottare le tecniche di impaginazione più adeguate tenendo conto delle esigenze di stampa, allestimento e/o pubblicazione multimediale
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).

RISULTATO ATTESO

Elementi testuali elaborati nel rispetto delle specifiche definite nel progetto grafico.

UNITÀ DI COMPETENZA 3. *Lavorazione immagine*

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione e scansione immagini.• Realizzazione di	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le fonti, le modalità e gli strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche e tecnologie di acquisizione delle immagini



- disegni e illustrazioni grafiche.
- Elaborazione immagini (scontorno, fotoritocco, fotomontaggio, colorazione, ecc.).
- tecnologici più idonei all'acquisizione di immagini e materiali per la grafica (fotografie, disegni, grafici, ecc.)
- Definire le diverse impostazioni cromatiche (bianco e nero, colori, ecc.) tenendo conto delle caratteristiche del progetto grafico
 - Applicare tecniche e strumenti per la creazione e riproduzione di disegni, archi, loghi attraverso l'utilizzo di applicativi per la grafica vettoriale
 - Adottare gli applicativi utili a modificare e comporre immagini
- (scanner, ecc.).
- Principi di grafica vettoriale.
 - Tecniche e strumenti di fotoritocco e fotomontaggio.
 - Principali applicativi informatici di elaborazione e trattamento di immagini, fotografie digitali e video (per MC e PC).
 - Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.
 - La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).



attraverso
operazioni di
colorazione,
fotoritocco e
fotomontaggio

RISULTATO ATTESO

Immagini lavorate secondo quanto definito nel progetto grafico e in coerenza con le caratteristiche del prodotto.

UNITÀ DI COMPETENZA

4. Controllo prodotto grafico

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Verifica requisiti di accessibilità leggibilità fruibilità prodotto.• Elaborazione correttivi e miglioramenti.• Adattamento e trasferimento prodotto su supporto.• Scelta formato file per la pubblicazione.	<ul style="list-style-type: none">• Valutare la funzionalità e la rispondenza degli elementi grafici sviluppati (font, colori, immagini, ecc.) alle caratteristiche e agli input del progetto grafico• Definire il livello di leggibilità, accessibilità e fruibilità del prodotto grafico, cartaceo e/o multimediale• Identificare anomalie nei livelli di	<ul style="list-style-type: none">• Principali formati e supporti di destinazione.• Principi di funzionamento foto e video camere digitali.• Tecniche e strumenti di impostazione di uno stampato.• Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.• La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento



- performance delle soluzioni grafiche sviluppate apportando correttivi e variazioni
- Adottare le modalità e le tecniche più adeguate per adattare e trasferire il prodotto sul supporto definendo il formato file più appropriato alle caratteristiche del supporto individuato per la pubblicazione

(generali e specifiche).

RISULTATO ATTESO

Prodotto grafico lavorato e adattato tenendo conto del supporto su cui deve essere veicolato.

OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE:

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore amministrativo-segretariale è in grado di organizzare e gestire attività di segreteria nei diversi aspetti tecnici, organizzativi e tecnologici, valutando e gestendo le priorità e le esigenze espresse.



AREA PROFESSIONALE

Amministrazione e controllo d'impresa

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Gestione flussi informativi e comunicativi	<p>Utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'ufficio: telefono, fax, e-mail, ecc.</p> <p>Distinguere gli elementi identificativi delle comunicazioni in entrata per lo smistamento ed applicarli a quelle in uscita</p> <p>Individuare ed applicare modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazione ed archiviazione dei documenti d'ufficio</p> <p>Identificare modalità per rimuovere ostacoli nelle relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none">• Principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni• Lingua inglese parlata e scritta a livello elementare• Caratteristiche delle attrezzature d'ufficio (fax, fotocopiatrice, scanner, ecc.).• Informatica di base e servizi internet (navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica)• Tipologia dei documenti contabili, loro caratteristiche e procedure per l'elaborazione e la registrazione.



2. Sistematizzazione informazioni e testi scritti

comunicative
interne esterne
all'azienda
Applicare le
principali tecniche
per la redazione di
lettere, comunicati,
avvisi e
convocazioni d'uso
comune
Utilizzare gli
applicativi
informatici per la
redazione di tabelle,
presentazioni,
statistiche e report
per interlocutori
interni ed esterni
Comprendere ed
interpretare
linguaggio e
significati della
comunicazione
scritta e orale in
lingua straniera
Valutare la
correttezza di un
testo scritto
(grammatica e
sintassi) e la sua
rispondenza con gli
obiettivi
comunicazionali
definiti

- Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente
- Tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati
- Tecniche di time management
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

3. Trattamento documenti amministrativo-

Distinguere gli
elementi costitutivi
di un documento



contabili

contabile per le operazioni di archiviazione e registrazione
Applicare tecniche di archiviazione e registrazione di prima nota di documenti contabili anche con l'ausilio di software applicativi specifici
Adottare procedure per la redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture)
Valutare correttezza delle transazioni economiche nella relazione con servizi e interlocutori esterni all'azienda
Individuare e riconoscere disponibilità ed urgenze nella pianificazione di riunioni ed eventi di lavoro
Definire ambienti e strumentazioni adeguati per riunioni ed eventi in coerenza con

4. Organizzazione riunioni ed eventi di lavoro



politiche e strategie aziendali
Distinguere costi e ricavi a preventivo per la formulazione di budget di riunioni ed eventi di lavoro
Adottare procedure per l'organizzazione di trasferte e la prenotazione di biglietti di viaggio e pernottamenti

LIVELLO EQF

3° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento

Denominazione

NUP

4.1.1.4.0 Personale di segreteria
4.1.2.1.0 Aiuto contabili e assimilati

Repertorio delle professioni ISFOL

Segreteria e lavori di ufficio- L'Assistente amministrativo- La Segretaria di direzione

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA

1. Gestione flussi informativi e comunicativi



INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Amministrazione e controllo centralino.• Acquisizione, registrazione e trasmissione di corrispondenza in entrata e in uscita.• Protocollo e archiviazione di dati e informazioni.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'ufficio: telefono, fax, e-mail, ecc.• Distinguere gli elementi identificativi delle comunicazioni in entrata per lo smistamento ed applicarli a quelle in uscita• Individuare ed applicare modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazione ed archiviazione dei documenti d'ufficio• Identificare modalità per rimuovere	<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche delle attrezzature d'ufficio (fax, fotocopiatrice, scanner, ecc.).• Informatica di base e servizi internet (navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica)• Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente• Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza• La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)



ostacoli nelle
relazioni
comunicative
interne
esterne
all'azienda

RISULTATO ATTESO

Comunicazioni acquisite, archiviate e trasmesse

UNITÀ DI COMPETENZA

2. Sistematizzazione informazioni e testi scritti

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Stesura e diffusione di comunicazioni formali anche in lingua straniera.• Redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e report.	<ul style="list-style-type: none">• Applicare le principali tecniche per la redazione di lettere, comunicati, avvisi e convocazioni d'uso comune• Utilizzare gli applicativi informatici per la redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e report per interlocutori interni ed esterni• Comprendere ed interpretare linguaggio e	<ul style="list-style-type: none">• Lingua inglese parlata e scritta a livello elementare• Caratteristiche delle attrezzature d'ufficio (fax, fotocopiatrice, scanner, ecc.).• Informatica di base e servizi internet (navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica)• Principi comuni e aspetti applicativi



- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| significati della comunicazione scritta e orale in lingua straniera | della legislazione vigente in materia di sicurezza |
| • Valutare la correttezza di un testo scritto (grammatica e sintassi) e la sua rispondenza con gli obiettivi comunicazionali definiti | • La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) |

RISULTATO ATTESO

Documenti redatti correttamente nei contenuti e nella forma grafica

UNITÀ DI COMPETENZA

3. *Trattamento documenti amministrativo-contabili*

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione, archiviazione e registrazione di prima nota di documenti contabili.• Aggiornamento di schede anagrafiche e tabelle relative a clienti, fornitori, ecc.• Compilazione	<ul style="list-style-type: none">• Distinguere gli elementi costitutivi di un documento contabile per le operazioni di archiviazione e registrazione• Applicare tecniche di archiviazione e registrazione	<ul style="list-style-type: none">• Tipologia dei documenti contabili, loro caratteristiche e procedure per l'elaborazione e la registrazione.• Tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati



cartacea ed informatica di documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture).

di prima nota di documenti contabili anche con l'ausilio di software applicativi specifici

- Adottare procedure per la redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture)
- Valutare correttezza delle transazioni economiche nella relazione con servizi e interlocutori esterni all'azienda

- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

RISULTATO ATTESO

Documenti contabili correttamente registrati ed archiviati

UNITÀ DI COMPETENZA

4. Organizzazione riunioni ed eventi di lavoro

INDICATORI

CAPACITÀ

CONOSCENZE



- Predisposizione ed aggiornamento calendario degli appuntamenti.
- Predisposizione di supporti organizzativi o tecnici per la realizzazione di riunioni ed eventi.
- Prenotazione biglietti di viaggio e pernottamenti.
- Individuare e riconoscere disponibilità ed urgenze nella pianificazione di riunioni ed eventi di lavoro
- Definire ambienti e strumentazioni adeguati per riunioni ed eventi in coerenza con politiche e strategie aziendali
- Distinguere costi e ricavi a preventivo per la formulazione di budget di riunioni ed eventi di lavoro
- Adottare procedure per l'organizzazione di trasferte e la prenotazione di biglietti di viaggio e pernottamenti
- Principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni
- Lingua inglese parlata e scritta a livello elementare
- Tecniche di time management
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

RISULTATO ATTESO

Riunioni ed eventi di lavoro configurati secondo i bisogni e le richieste esplicitate



OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA:

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore del punto vendita è in grado di allestire e riordinare spazi espositivi, assistere il cliente nell'acquisto di prodotti e registrare le merci in uscita in coerenza con le logiche di servizio.

AREA PROFESSIONALE

Marketing e vendite

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Stoccaggio e approntamento merci	Individuare gli spazi assegnati in area deposito Utilizzare attrezzature per lo stoccaggio ed il trasporto dei prodotti in area vendita Adottare l'apposita modulistica per la registrazione dei colli/prodotti in arrivo e quelli	<ul style="list-style-type: none">• Tipologia organizzativa dell'impresa commerciale: punti vendita, aree e reparti.• Il ciclo delle merci: ricevimento, stoccaggio, preparazione, allestimento, vendita, registrazione vendite.• Le principali componenti del



2. Allestimento e riordino merci

stoccati
Riconoscere gli elementi identificativi delle merci ed i dispositivi di sicurezza previsti (prezzi, placche antitaccheggio, ecc.)

Applicare i criteri espositivi definiti secondo i quali presentare la merce sugli scaffali ed i prodotti al banco

Valutare la presenza e la corretta esposizione delle parti identificative dei prodotti esposti e dei relativi prezzi

Individuare i prodotti scaduti e le rotture di stock

Valutare funzionalità ed efficienza delle attrezzature in area vendita: bilance, banchi-frigorifero, ecc.

Comprendere e interpretare le esigenze del cliente

3. Vendita e assistenza clienti

Selezionare le informazioni appropriate a rispondere in maniera mirata

- servizio nelle strutture di vendita.
- Principi per la gestione dello spazio in punto vendita: layout delle attrezzature, layout merceologico, display, attività promozionali.
- Tipologia delle macchine per lo stoccaggio delle merci e l'allestimento in area vendita: carrelli, muletti, ecc.
- Tipologia e funzionamento delle macchine e attrezzi per la lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari deperibili: bilance, affettatrici, coltelli, tritacarni, forni, celle frigorifero, ecc.
- Principali apparecchiature per le operazioni di cassa: scanner per la lettura dei codici a barre, POS, ecc.
- Principali sistemi di pagamento e gestione delle transazioni monetarie.
- Elementi identificativi



4. Registrazione vendite

all'esigenza
espressa dal cliente
ed orientarne
l'acquisto

Adottare stili e
tecniche di
comunicazione
appropriate nella
relazione con il
cliente

Rilevare il grado di
soddisfazione del
cliente

Utilizzare le
apparecchiature per
la lettura ottica dei
codici a barre e i
dispositivi di cassa

Individuare le
eventuali
promozioni e sconti
applicati ai prezzi

Applicare le
procedure
amministrative in
uso per le diverse
modalità di
pagamento

Valutare la
corrispondenza tra
gli incassi registrati
e quelli
effettivamente
riscossi

dei prodotti:
classificazione,
trattamento, tipicità,
ecc.

- Caratteristiche merceologiche e utilizzo dei prodotti alimentari e non.
- Tecniche di vendita assistita ed attiva.
- Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di igiene nella gestione dei prodotti alimentari.
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).



LIVELLO EQF

3° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento

Denominazione

NUP

5.1.1.3.0 Addetti alla vendita all'ingrosso
5.1.2.1.0 Commessi ed assimilati
5.1.2.6.0 Cassieri di esercizi commerciali

Repertorio delle professioni ISFOL

Commercio e distribuzione- Addetto alle vendite
- Addetto alle casse

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA

1. Stoccaggio e approntamento merci

INDICATORI

CAPACITÀ

CONOSCENZE

- Ricevimento, controllo, stoccaggio della merce in area deposito.
- Inventariato delle scorte.
- Preparazione delle merci.

- Individuare gli spazi assegnati in area deposito
- Utilizzare attrezzature per lo stoccaggio ed il trasporto dei prodotti in area vendita
- Adottare l'apposita

- Tipologia organizzativa dell'impresa commerciale: punti vendita, aree e reparti.
- Tipologia delle macchine per lo stoccaggio delle merci e l'allestimento in



- modulistica per la registrazione dei colli/prodotti in arrivo e quelli stoccati
- Riconoscere gli elementi identificativi delle merci ed i dispositivi di sicurezza previsti (prezzi, placche antitaccheggio, ecc.)
- area vendita: carrelli, muletti, ecc.
- Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di igiene nella gestione dei prodotti alimentari.
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).

RISULTATO ATTESO

Merce stoccata e pronta per essere allestita in area vendita.

UNITÀ DI COMPETENZA

2. Allestimento e riordino merci

INDICATORI

- Disposizione della merce sugli scaffali e dei prodotti a banco.

CAPACITÀ

- Applicare i criteri espositivi definiti secondo i

CONOSCENZE

- Il ciclo delle merci: ricevimento, stoccaggio, preparazione, allestimento,



- Verifica e controllo delle merci esposte: scadenze, parti identificative, ecc.
- Quali presentare la merce sugli scaffali ed i prodotti al banco
- Valutare la presenza e la corretta esposizione delle parti identificative dei prodotti esposti e dei relativi prezzi
- Individuare i prodotti scaduti e le rotture di stock
- Valutare funzionalità ed efficienza delle attrezzature in area vendita: bilance, banchi-frigorifero, ecc.
- vendita, registrazione vendite.
- Principi per la gestione dello spazio in punto vendita: layout delle attrezzature, layout merceologico, display, attività promozionali.
- Tipologia e funzionamento delle macchine e attrezzi per la lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari deperibili: bilance, affettatrici, coltelli, tritacarni, forni, celle frigorifero, ecc.
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).

RISULTATO ATTESO

Merce esposta secondo i criteri espositivi definiti.



UNITÀ DI COMPETENZA
3. Vendita e assistenza clienti

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Erogazione informazioni sulle caratteristiche del prodotto (elementi costitutivi, istruzioni per l'uso, ecc.).• Promozione dei prodotti.• Assistenza al cliente nell'evasione dei reclami.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e interpretare le esigenze del cliente• Selezionare le informazioni appropriate a rispondere in maniera mirata all'esigenza espressa dal cliente ed orientarne l'acquisto• Adottare stili e tecniche di comunicazione appropriate nella relazione con il cliente• Rilevare il grado di soddisfazione del cliente	<ul style="list-style-type: none">• Le principali componenti del servizio nelle strutture di vendita.• Elementi identificativi dei prodotti: classificazione, trattamento, tipicità, ecc.• Caratteristiche merceologiche e utilizzo dei prodotti alimentari e non.• Tecniche di vendita assistita ed attiva.• Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.• La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e



specifiche).

RISULTATO ATTESO

Qualità del servizio: soddisfazione del cliente, prodotti venduti.

UNITÀ DI COMPETENZA

4. *Registrazione vendite*

INDICATORI

- Registrazione delle merci in uscita.
- Riscossione dei pagamenti anche tramite carte di credito, ecc.
- Invio di valori alla cassa centrale.

CAPACITÀ

- Utilizzare le apparecchiature per la lettura ottica dei codici a barre e i dispositivi di cassa
- Individuare le eventuali promozioni e sconti applicati ai prezzi
- Applicare le procedure amministrative in uso per le diverse modalità di pagamento
- Valutare la corrispondenza tra gli incassi registrati e quelli effettivamente riscossi

CONOSCENZE

- Principali apparecchiature per le operazioni di cassa: scanner per la lettura dei codici a barre, POS, ecc.
- Principali sistemi di pagamento e gestione delle transazioni monetarie.
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).

RISULTATO ATTESO



Vendite registrate e pagamenti riscossi.

Allegati:

Profili dei 4 nuovi indirizzi delineati dalla Riforma del 2017 attivati presso l'Istituto Professionale Ruffilli.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I. P. "RUFFILLI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La distribuzione oraria è di 33 ore annuali che potrà essere modificata e/o integrata da attività ordinarie e/o progettuali (Accoglienza e lettura dei Documenti regolanti la vita scolastica, PCTO, Elezioni Organi collegiali, ecc.) attività extrascolastiche (uscite sul territorio, convegni, stage, concorsi, ecc).



Allegati:

Educazione civica.pdf

Approfondimento

QUADRI ORARIO DEI NUOVI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DELINEATI DALLA RIFORMA DEL 2017 E ATTIVATI PRESSO L'I.P. "Ruffilli" (vedi anche l'allegato)

INDIRIZZI:

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - Odontotecnico

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZI COMMERCIALI – Logistica Import Export

SERVIZI COMMERCIALI – Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria

AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE (attivo dal 1° settembre 2020).

Per i quadri orari delle singole discipline si veda il file allegato, con le rispettive tabelle.

Si tenga in considerazione che:

- nel biennio le ore delle materie generali (italiano, storia, matematica, inglese ecc.) sono 18, mentre quelle di indirizzo (ossia quelle specifiche di un determinato indirizzo) sono 14.

- Nel triennio questo rapporto si inverte, ossia le ore delle materie generali sono 14, quelle di indirizzo 18, per un totale in ognuno dei 5 anni di studio di 32 ore settimanali.



- Nelle materie di indirizzo sono previste anche ore di compresenza, che vengono svolte dai docenti delle materie caratterizzanti in compresenza con un insegnante tecnico-pratico (ITP).

Allegati:

Quadri orari 22-23 DEFINITIVO_compressed.pdf



Curricolo di Istituto

I. P. "RUFFILLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Di seguito le variazioni rispetto al curriculum nazionale: a) Per tutti gli indirizzi agendo sulla leva dell'autonomia e della flessibilità (diminuendo di un'ora la disciplina di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali) si è potenziato nel Triennio l'insegnamento della Lingua Inglese, nel curriculum nazionale fermo a sole due ore settimanali, con l'aggiunta dell'insegnamento di un'ora settimanale, denominato Lingua Inglese settoriale. b) per l'indirizzo SERVIZI COMMERCIALI già dal biennio Iniziale vengono proposti due diversi percorsi, Logistica Import Export e Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria che poi troveranno pieno sviluppo nel triennio conclusivo. Nel biennio i due percorsi si differenziano in particolare per l'affidamento della disciplina fondamentale di indirizzo a due differenti classi di concorso, l'A045 per la Logistica Import Export e l'A010 per il Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria. Nel triennio il percorso Logistica Import Export si caratterizza per l'estensione dell'insegnamento della Geografia nonché di quello del Diritto, mentre il percorso Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria per lo studio delle discipline di Economia Aziendale, di Tecniche di comunicazione e di Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche. Anche in questo caso si utilizzano le possibilità date dall'applicazione delle quote di autonomia /flessibilità.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Progettualità trasversale e verticale finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (vedi e.g. Curriculum di Ed. Civica, Piano per la didattica digitale integrata).



Utilizzo della quota di autonomia

Vedi quanto evidenziato nella precedente sezione CURRICOLO DI SCUOLA.

ATTIVITÀ PER IL SUCCESSO SCOLASTICO

Gli interventi integrativi comprendono tutte quelle attività di supporto e di rinforzo che concorrono con l'attività curricolare al raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di acquisizione, consolidamento e potenziamento di conoscenze, competenze e capacità. A. I.D.E.I.: attività di recupero e sostegno, integrazione, approfondimento ed eccellenza 1 - INTERVENTI DI SOSTEGNO Gli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline, rilevate nel corso delle valutazioni del I e II quadrimestre, sono avviati dalla Scuola ad un percorso di recupero, al fine di colmare le carenze formative entro il termine dell'anno scolastico, il 31 agosto o, comunque, entro l'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo, pena la non ammissione alla classe successiva. Pertanto, il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha deliberato i criteri generali per l'organizzazione didattico-metodologica dell'attività di recupero dei debiti formativi e degli interventi di sostegno per il conseguimento del successo scolastico, nel modo di seguito articolato. L'ammissione alla classe successiva è subordinata al raggiungimento degli obiettivi minimi, fissati nella programmazione didattica, necessari per affrontare il successivo anno scolastico. Premesso che l'impegno assiduo e sistematico nello studio, a scuola ed a casa, l'interesse e la partecipazione attiva alla vita scolastica, profusi da ogni singolo studente, sono atteggiamenti che favoriscono il conseguimento del successo scolastico, la Scuola organizza, per gli studenti che presentano carenze formative, anche lievi, ma tali da pregiudicare il successo scolastico, INTERVENTI DI SOSTEGNO durante tutto l'anno scolastico. Tali interventi verranno attivati su richiesta dei docenti o degli studenti, per un numero di ore compatibile con le esigenze espresse e le risorse finanziarie disponibili. I corsi di recupero integrano l'attività didattica sulla base delle indicazioni offerte dai singoli consigli di classe. Il corso di recupero può rivolgersi a studenti anche di classe parallela. 2 - CORSI DI RECUPERO Per gli studenti che riportano insufficienze in una o più discipline, dopo la valutazione intermedia (I° Quadrimestre) ed in quella dello scrutinio finale (II° Quadrimestre), la scuola organizza corsi di recupero. Prima fase: riguarda l'arco temporale del II Quadrimestre e si articola nel modo seguente: • Destinatari: studenti con valutazioni insufficienti in una o più discipline, con carenze relative agli obiettivi minimi delle discipline interessate; • Periodo svolgimento: tra febbraio e marzo, in orario



extrascolastico; • Svolgimento verifiche: fine marzo, compatibilmente con altri impegni scolastici, nelle ultime ore del corso, laddove attivato; • Forme di verifiche documentabili: stabilite dai Dipartimenti Disciplinari e dai Consigli di Classe, ovvero scritte e/o orali; • Valutazione: Docenti del Consiglio di Classe; • Ambito di attuazione dei corsi: in relazione alla consistenza numerica degli studenti che presentano carenze, nelle discipline d'indirizzo, nelle discipline con prove scritte; • Durata di ogni corso: consistenza oraria commisurata al numero degli studenti coinvolti ed ai loro relativi fabbisogni, oltreché alla gravità delle carenze formative e alla consistenza delle risorse disponibili; N° studenti per corso: compatibilmente con le risorse disponibili, da un minimo di 8 ad un massimo di 12; • Composizione gruppi studenti: omogenei per tipologia di carenze formative all'interno delle stesse discipline, per classi parallele all'interno dello stesso indirizzo; • Modello Didattico: per moduli disciplinari, articolazione di moduli trasversali all'interno dei singoli indirizzi; • Assegnazione docenti ai gruppi di studenti: nell'ordine, ai Docenti della classe, ai docenti della classe col gruppo più numeroso, ai docenti della scuola se disponibili, a docenti esterni. Seconda fase: riguarda il periodo successivo agli scrutini finali ed è organizzata come segue: • Destinatari: studenti con giudizio di sospensione per insufficienze in una o alcune discipline in cui le carenze sono tali da poter essere recuperate con corsi organizzati dalla scuola, o autonomamente dallo studente; • Periodo svolgimento: dal 23 giugno al 31 luglio circa; nel successivo periodo estivo saranno assegnati compiti agli studenti per rinforzare la preparazione in funzione della verifica per il superamento del debito; • Svolgimento verifiche: entro i primi giorni di settembre; • Forme di verifiche documentabili: stabilite dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di Classe, ovvero scritte e/o orali; • Valutazione e svolgimento scrutini: a seguito delle verifiche, nei primi giorni di settembre, con il medesimo Consiglio di Classe che ha effettuato la valutazione; • Ambito di attuazione dei corsi: in relazione alla consistenza numerica degli studenti che presentano carenze, nelle discipline d'indirizzo, nelle discipline con prove scritte; • Durata di ogni corso: consistenza oraria commisurata al numero degli studenti coinvolti ed ai loro relativi fabbisogni, oltreché alla gravità delle carenze formative, e alla consistenza delle risorse disponibili; • N° studenti per corso: compatibilmente con le risorse disponibili, da un minimo di 8 ad un massimo di 12 (gruppi di studenti in n° inferiore ad 8 saranno affidati ad 1 o 2 docenti individuati dal Dipartimento Disciplinare per attività di Sportello-help); • Composizione gruppi studenti: omogenei per tipologia di carenze formative all'interno delle stesse discipline, per classi parallele, all'interno dello stesso Indirizzo; • Modello Didattico:



per moduli disciplinari, articolazione di moduli trasversali all'interno dei singoli Indirizzi • Assegnazione docenti ai gruppi di studenti: nell'ordine, ai Docenti della classe, ai Docenti della classe col gruppo più numeroso, ai Docenti della scuola se disponibili, a Docenti esterni.

3 - INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE • Dopo gli scrutini del I° quadrimestre, le famiglie degli studenti che presentano carenze formative verranno informate sul calendario dettagliato dei corsi, sulle discipline in cui gli allievi risultano insufficienti, sulle modalità del recupero. • Al termine di ogni intervento di sostegno e di recupero alle famiglie verrà comunicato l'esito delle relative verifiche, certificando il grado delle competenze acquisite dagli allievi. • Dopo gli scrutini del II quadrimestre, alle famiglie degli allievi con sospensione del giudizio verrà comunicato il calendario dettagliato dell'attività di recupero, quello delle verifiche e la data dello scrutinio finale. Gli studenti possono avvalersi della facoltà di aderire o meno ai corsi organizzati dalla scuola; i genitori hanno l'obbligo di compilare e restituire il modulo predisposto al Docente coordinatore di classe, tramite i propri figli, in cui esplicitano l'adesione ai corsi tenuti dalla scuola, ovvero la decisione di provvedere autonomamente al recupero delle carenze formative dei propri figli. Gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alla verifica del lavoro, anche se svolto in forma autonoma, ed alle verifiche intermedie e finali.

4 – ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO • seminari di approfondimento disciplinari; • gruppi di lavoro di eccellenza su tutte le discipline curricolari; • sportello: assistenza e consulenza personalizzata e individualizzata sul metodo di studio e sui contenuti disciplinari;

5- ISTRUZIONE DOMICILIARE Destinatari Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato dall'Istituto Professionale "Ruffilli" in qualunque momento dell'anno scolastico, dietro formale richiesta (supportata da idonea e dettagliata certificazione sanitaria) della famiglia dello studente che è temporaneamente impossibilitato a frequentare le lezioni. Il Dirigente Scolastico ha cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro di salute dello studente. Normativa di riferimento: • Nota USR ER 28 ottobre 2020 n°19267 "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare – Indicazioni per le scuole dell'Emilia Romagna a.s. 2020-21"; • D.M. 26 giugno 2020 n° 39 - Piano Scuola 2020-21; • Nota USR ER 15 gennaio 2020, n°697 "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare – Indicazioni per le scuole dell'Emilia Romagna a.s. 2019-20; • D.M. 6 giugno 2019 n° 461 - Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare. Finalità 1. Garantire il diritto all'apprendimento ; 2. Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di studenti



colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola ; 3. Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. Obiettivi generali 1. Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate; 2. Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare ; 3. Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico ; 4. Curare l'aspetto socializzante della scuola; Obiettivi educativi e didattici 1. Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari previsti dai Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno; 2. Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Obiettivi specifici di apprendimento Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, il Consiglio di classe si impegna a progettare un Piano Didattico Personalizzato Tutti gli interventi didattico-educativi saranno coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F e mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze di base necessarie allo svolgimento del lavoro scolastico.

Allegato:

Attività per il successo scolastico aggiornato a.s. 2020 2021 Istituto Professionale Ruffilli.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I. P. "RUFFILLI" SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Progettualità trasversale e verticale finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (vedi e.g. Curricolo di Ed. Civica, Piano per la didattica digitale integrata).



Insegnamenti opzionali

Curricolo di attività alternative alla religione cattolica, per gli alunni che hanno scelto di avvalersene al posto dell'insegnamento di religione cattolica (IRC). Il documento è stato approvato in sede di collegio docenti il 29 ottobre 2021.

Allegato:

curricolo attività alternative Ruffilli.pdf

Approfondimento

La scuola ha un nuovo percorso " Agricoltura sviluppo rurale valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", ubicato nella sede distaccata di Roncadello.



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Il linguaggio tecnico specifico in un laboratorio odontotecnico

Il progetto attivato nell'indirizzo "Arti ausiliare delle professioni sanitarie odontotecnico" sarà sviluppato nelle classi del triennio finale al fine di formare operatori odontotecnici preparati, in linea con le esigenze ed i fabbisogni formativi delle aziende presenti sul nostro territorio provinciale. Il progetto è stato redatto attraverso la collaborazione dei docenti delle aree scientifiche, umanistiche e professionali ed approvato dal consiglio di classe. Tutte le attività previste (tirocinio curricolare presso una struttura ospitante, incontri con esperti del settore, visite ad aziende e a fiere del settore) verranno curate in modo da garantire agli studenti l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche utilizzabili mondo del lavoro, e promuovere la consapevolezza dell'alunno delle proprie vocazioni.

Monte ore minimo per le classi terze: 70 ore

Monte ore minimo per le classi quarte: 100 ore

Monte ore minimo per le classi quinte: 40 ore

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I docenti valuteranno gli alunni tramite vari elaborati scritti e pratici. Tali valutazioni incideranno sia come credito pari al 30% per ogni disciplina coinvolta, sia sul voto di condotta.

● **Sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili in ambito sociale.**

Il progetto attivato nell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" si propone di sperimentare un percorso formativo innovativo per le classi del triennio finale che si configura come una diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari, in particolare, nel contesto dell'Istruzione professionale. Questa modalità assume una forte valenza formativa finalizzata allo sviluppo di capacità di comprensione del mondo del lavoro nei suoi aspetti organizzativi ed economici e nell'acquisizione di capacità di interazione con altri, nonché di soluzione dei problemi. Assume inoltre una forte valenza orientativa in quanto favorisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita; consente inoltre di acquisire specifici saperi e saper fare in relazione a un'area professionale specifica. Il progetto prevede il tirocinio curricolare (90 ore in terza, 90 ore in



quarta, 60 ore in quinta), incontri con esperti, visite a strutture e a fiere del settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I docenti valuteranno gli alunni tramite vari elaborati scritti e pratici. Tali valutazioni incideranno sia come credito pari al 30% per ogni disciplina coinvolta, sia sul voto di condotta.

● Amministrazione, Finanza e Marketing nei Servizi Commerciali

Il progetto attivato nell'indirizzo "Servizi Commerciali" sarà sviluppato nelle classi del triennio finale al fine di formare operatori preparati sia in ambito amministrativo contabile che commerciale, in linea con le esigenze ed i fabbisogni formativi delle aziende presenti sul nostro territorio provinciale. Il progetto è stato redatto attraverso la collaborazione dei docenti delle aree scientifiche, umanistiche e professionali ed approvato dal consiglio di classe. Tutte le



attività previste (tirocinio curricolare presso una struttura ospitante , incontri con esperti del settore, visite ad aziende e a fiere del settore) verranno curate in modo da garantire agli studenti l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche utilizzabili mondo del lavoro e promuovere la consapevolezza dell'alunno delle proprie vocazioni.

Monte ore minimo per le classi terze: 70 ore

Monte ore minimo per le classi quarte: 100 ore

Monte ore minimo per le classi quinte: 40 ore

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



I docenti valuteranno gli alunni tramite vari elaborati scritti e pratici. Tali valutazioni incideranno sia come credito pari al 30% per ogni disciplina coinvolta, sia sul voto di condotta.

● Persone e servizi

Il presente progetto prevede lo sviluppo di competenze per favorire il benessere e l'integrazione di persone in condizioni di disagio fisico e/o psichico. In un'ottica integrata tra sapere, saper fare e saper essere, la finalità primaria di tale progetto è quella di favorire l'orientamento di studio, di lavoro e di vita attraverso la sollecitazione di motivazioni e capacità all'interno di situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza attiva e sullo svolgimento di compiti di realtà. Tale progetto si articola nel percorso denominato "PERSONE E SERVIZI" rivolto alla componente tradizionale della classe V^A C SSS e nel percorso denominato "OSS E SERVIZI" rivolto alla componente sperimentale della classe V^A C SSS. Le parole-chiave di tale progetto sono state individuate, consequenzialmente, nelle seguenti: RicercAzione / ProgettAzione ;) OrganizzAzione /RealizzAzione ;ComunicAzione / Project Work.

Monte ore minimo per le classi terze: 70 ore

Monte ore minimo per le classi quarte: 100 ore

Monte ore minimo per le classi quinte: 40 ore

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I docenti valuteranno gli alunni tramite vari elaborati scritti e pratici. Tali valutazioni incideranno sia come credito pari al 30% per ogni disciplina coinvolta, sia sul voto di condotta.

● “Design della comunicazione visiva e pubblicitaria”

Il progetto denominato “Design della comunicazione visiva e pubblicitaria”, integra il percorso curricolare del diploma in Servizi Commerciali - opzione Grafici, con l'esperienze professionali apportate dagli esperti del settore della comunicazione visiva e pubblicitaria, scelti tra i professionisti locali per offrire agli studenti il panorama variegato delle possibilità offerte dal mestiere del grafico. L'alunno specializzato in questo profilo professionale, interagisce e collabora con l'area Marketing, interpreta, pianifica ed elabora progetti di comunicazione visiva di prodotto e servizi, tenendo conto degli aspetti storico/sociali, etici, culturali, economici, della psicologia dei comportamenti dei consumi e di sostenibilità ambientale. Le abilità acquisite, supportate da competenze trasversali, attivano nell'alunno conoscenze tecniche specifiche, ma anche capacità critiche; e gli consentono di comprendere la complessità del sociale, in un'ampia disponibilità alla crescita individuale e, non ultima, alla mobilità professionale.

Il progetto prevede il tirocinio curricolare incontri con esperti, visite a strutture e a fiere del settore.

Monte ore minimo per le classi terze: 70 ore

Monte ore minimo per le classi quarte: 100 ore



Monte ore minimo per le classi quinte: 40 ore

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I docenti valuteranno gli alunni tramite vari elaborati scritti e pratici. Tali valutazioni incideranno sia come credito pari al 30% per ogni disciplina coinvolta, sia sul voto di condotta.

● Nota metodologica:

LE NOSTRE MODALITA' DI PROGETTAZIONE:

- Definizione dei fabbisogni formativi del territorio pertinenti i nostri indirizzi;
- Collaborazione e tavoli di lavoro con le rappresentanze pubbliche e private con cui abbiamo convenzioni di durata triennale;
- Redazione dei progetti triennali da parte dei Consigli di classe, con individuazione di 2/3 tutor



per classe, dove il docente delle materie professionali assume il ruolo di coordinatore di tale attività della classe;

- Monitoraggio e revisione annuale del progetto.
- SCANSIONE QUINQUENNALE DEI PROGETTI ATTIVITA'

CLASSI PRIME (uguale per tutti gli indirizzi): Conoscenza delle caratteristiche storico-economiche del nostro territorio provinciale - Incontri con i Maestri del Lavoro; - Eventuali visite aziendali; - incontri con esperti; - spiegazione dei futuri percorsi.

CLASSI SECONDE (uguale per tutti gli indirizzi) - Proseguimento dell'attività svolta durante la prima classe; - Visite aziendali; - Attività laboratoriali e di aula; - Inizio della formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; - Per gli IEFP dei servizi commerciali (amministrativi e addetti al punto vendita) 2 settimane di stage prevalentemente osservativo.

CLASSI TERZE (inizio progetto triennale specifico per ogni indirizzo) - Moduli teorici di preparazione allo stage a cura delle materie dell'area professionale, scientifica e dei linguaggi; - Modulo sulla formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; - Stage orientativo di 3 o 4 settimane; - Visite aziendali; - Incontri con esperti; - Attività laboratoriali; - Lavoro estivo progettato, accompagnato e valutato. Totale ore: almeno 100

CLASSI QUARTE - Moduli teorici di preparazione allo stage a cura delle materie dell'area professionale, scientifica e dei linguaggi; - Stage esecutivo di 3 o 4 settimane; - Visite aziendali; - Viaggi di istruzione finalizzati ai percorsi di ASL; - Incontri con esperti; 21 - Incontri orientativi per l'inserimento lavorativo o per il proseguimento degli studi; - Project work; - Lavoro estivo progettato, accompagnato e valutato. Totale ore: almeno 70

CLASSI QUINTE: - Stage esecutivo della durata di 3 settimane ad inizio anno scolastico; - Visite aziendali; - Incontri con esperti; - Incontri orientativi sia all'inserimento lavorativo che al proseguimento degli studi; - Project work; - Modulo conclusivo per la predisposizione del project work per l'Esame di Stato. Totale ore: almeno 40

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Enti, imprese, Associazioni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Tutte le competenze acquisite saranno valutate e avranno una ricaduta annuale, in sede di scrutinio finale, in tutte le discipline coinvolte nei progetti di ASL, del 30% del voto finale per le classi terze, quarte e quinte, del 20% per le classi seconde in stage (solo indirizzo dei servizi commerciali), compreso il voto di condotta. Agli alunni verrà sempre rilasciato un attestato delle competenze acquisite (annuale) e una certificazione alla fine dell'intero percorso triennale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Psicologo

La figura dello psicologo è una risorsa che fornisce supporto e aiuto a studenti e famiglie per affrontare il disagio, supportare gli apprendimenti, prevenire comportamenti a rischio, contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

facilitare il dialogo tra adulti ed adolescenti con l' aiuto di insegnanti tutor e di uno o due psicologi di Istituto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Acquaticità

L'abbattimento delle barriere e l'inclusione sociale delle persone con disabilità passano attraverso una vita attiva fatta di studio, lavoro, tempo libero e relazioni interpersonali significative. Sempre più persone decidono di vivere autonomamente la propria esistenza, ma affrontano grandi difficoltà nella sfera della mobilità perché spesso le strutture e i servizi esistenti non riescono a garantire un'autonomia di movimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Orientati al futuro

Una comunità che intende rinnovarsi e cogliere la sfida e le opportunità del cambiamento deve, prima di tutto, coinvolgere i giovani, sensibilizzarli alla partecipazione e stimolarli nel diventare soggetti proattivi, e non quindi semplici destinatari, nei processi di sviluppo territoriali. A tal fine questo progetto ha l'obiettivo di coinvolgere i giovani in un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento volto a costruire la Romagna del Futuro.

● Istruzione domiciliare

Il progetto può essere attivato in qualsiasi momento dell'anno scolastico per garantire il diritto allo studio di eventuali studenti colpiti da patologie o impossibilitati a frequentare la scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Contrasto dispersione scolastica

Destinatari

Altro

● PCTO

Il cosiddetto PCTO, ossia Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola-lavoro), comprende le numerose attività e gli stage che gli studenti hanno la possibilità di svolgere a scuola e presso aziende o enti, allo scopo di vivere a 360 gradi il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare e valorizzare abilità e competenze professionali Gli alunni saranno chiamati a rispondere a dei quesiti sulle tematiche proposte tramite piattaforme digitali per verificare il loro grado di conoscenza e successivamente saranno fornite le informazioni per approfondire i contenuti della risposta esatta in modalità on line in collegamento con gli enti che organizzano

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● PNRR attività di antidispersione

Creazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio e il ricorso alla didattica laboratoriale. L'attività prevede la definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio. Le tipologie di attività didattiche e formative sono le seguenti: □ percorsi di mentoring e orientamento □ percorsi per il potenziamento delle competenze di base □ percorsi per il coinvolgimento delle famiglie □ percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari □ team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si prevede che diminuiscano gli alunni che abbandonano il percorso scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratorio ludico

Aula F.A.M.I. per iniziative con genitori e alunni

Aule

Aula generica

Approfondimento

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Nello specifico, il progetto prevede le seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi per il coinvolgimento delle famiglie, percorsi laboratoriali co-curriculari. Sarà costituito un Team per la prevenzione della dispersione scolastica a supporto delle azioni che si intenderanno intraprendere.

PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO Questa azione, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirata prettamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione e interesserà gli alunni più fragili, alunni BES, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di venti ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche.

PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE Sono previsti moduli per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 9 alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari.



Dal RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano e matematica e pertanto più moduli saranno dedicati allo studio di queste discipline. Altri moduli di potenziamento saranno dedicati alla matematica, prediligendo i gruppi di alunni con particolari fragilità nella disciplina.

PERCORSI PER LE FAMIGLIE. Nel percorso, si prediligeranno i genitori degli alunni che manifestano spiccata fragilità nell'ambito della socializzazione. Il percorso a loro dedicato prevede azioni strategiche di rinforzo, mirate a creare la sinergia necessaria perché la "rete di contenimento" delle fragilità manifeste, sia stabile e proficua.

PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICULARI. Saranno percorsi di 30 ore che coinvolgeranno gruppi di 15 alunni che, con strategie diverse per ciascun modulo, per affrontare e compensare le loro fragilità educative.

● PNRR: Percorsi di orientamento scolastico

L'istituto progetta moduli di orientamento per mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro e favorire una scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante e per contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PNRR 4.0: "Futuro digit@ule"

Con il progetto "Futuro digit@ule" l'Istituto Professionale R. Ruffilli mira a realizzare una serie di ambienti innovativi che vedono il decentramento dell'idea di classe come ambiente cardine della didattica ad un innovativo ambiente di apprendimento al fine di migliorarne l'efficacia. L'Istituto Ruffilli sin da sempre si è posto e continua a porsi l'obiettivo di realizzare spazi condivisi atti a promuovere un apprendimento significativo ed efficiente. Tutto questo anche attraverso arredi accattivanti e tecnologie all'avanguardia. Tra gli ambienti di apprendimento pensati, sarebbe funzionale presso il nostro istituto un laboratorio di lingue multimediale, con registratori digitali audio, postazioni inclusive dedicate agli alunni diversamente abili e ambienti di apprendimento polifunzionali. Le tecnologie saranno da traino per il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, supportato anche da una formazione dedicata.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva al termine del biennio.

Traguardo

Ridurre del 3% nel corso del triennio il dato.

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Class

● PNRR 4.0: L@VOR@TORIO 4X4

Il progetto prevede la realizzazione di nuovi laboratori e un ammodernamento tra quelli già presenti. L'Istituto Ruffilli si pone come obiettivo quello di offrire ai propri studenti una formazione professionale all'avanguardia attraverso laboratori sempre più innovativi e tecnologici e soprattutto al passo con le esigenze del mondo del lavoro. Per questo motivo



abbiamo pensato di rimodernare i quattro principali laboratori dei nostri indirizzi di studio: nel laboratorio odontotecnico incrementare con nuove attrezzature tecnologiche; nel laboratorio di grafica e in quello di informatica con un aggiornamento delle macchine presenti e infine intendiamo allestire un laboratorio di trasformazioni alimentari/biologia/chimica/microanalisi nella sede dell'indirizzo agrario, da realizzare ex-novo attraverso acquisto di attrezzature adeguate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva al termine del biennio.

Traguardo

Ridurre del 3% nel corso del triennio il dato.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Labs

● PNRR STEM

Si tratta di azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali di eliminare le disparità di genere, di garantire che le nuove generazioni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PNRR CLIL

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva al termine del biennio.



Traguardo

Ridurre del 3% nel corso del triennio il dato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre ulteriormente del 3% il differenziale negativo rispetto agli indicatori di scuole con contesti simili, incrementando il dato relativo al rendimento di livello base in matematica, di livello medio in italiano e inglese.

Risultati attesi

Miglioramento della lingua Inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il CLIL è una metodologia di insegnamento che si è sviluppata in diversi Paesi europei a partire dalla metà degli anni 1990, quando in Italia, grazie allo sviluppo di progetti europei, organizzati da varie istituzioni e Università, alcune scuole hanno attivato sperimentazioni di insegnamenti di contenuti disciplinari in lingua straniera. Il nostro è il primo paese dell'Unione Europea a introdurre il CLIL in modo ordinamentale nella scuola secondaria di secondo grado

● Erasmus



Esso dà la possibilità a uno studente europeo di effettuare in una scuola di un altro stato dell'UE un periodo di studio legalmente riconosciuto dalla propria scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva al termine del biennio.

Traguardo

Ridurre del 3% nel corso del triennio il dato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Ridurre ulteriormente del 3% il differenziale negativo rispetto agli indicatori di scuole con contesti simili, incrementando il dato relativo al rendimento di livello base in matematica, di livello medio in italiano e inglese.

Risultati attesi

Miglioramento della lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A casa e a scuola in salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Migliorare la salute e i comportamenti degli studenti .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Intervenendo a favore della popolazione scolastica in età adolescenziale si possono, quindi, prevenire molte circostanze pericolose per la salute e varie malattie. Lo slogan scelto dalla Regione Emilia-Romagna "Costruiamo salute" – per racchiudere tutte le attività di prevenzione e di promozione della salute –richiama, non a caso, l'impegno collettivo per la salute a favore delle giovani generazioni di tutta la nostra comunità.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Questionari di gradimento e azioni correttive
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Somministrazione di questionari sul gradimento dei progetti attualmente realizzati e conseguenti proposte per il miglioramento dei servizi attualmente in essere in base ai risultati ottenuti al fine di incontrare l'aspettativa della popolazione alunni e docenti.

Titolo attività: Un video proiettore in ogni aula
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Dotare ogni classe di una LIM o anche solo di un VIDEO PROIETTORE fisso a soffitto collegato a un computer dedicato o quello già presente per il registro elettronico, che consenta al docente di potersi rapportare con la classe in maniera più efficace attraverso una interazione non solo



Macroarea 1. Strumenti

Attività

visiva e sonora, ottenendo quindi una attenzione quasi capillare, ma consentendo al docente di sfruttare le molte opportunità multimediali offerte dalle case editrici.

Titolo attività: Comunicazione
AMPLIFICATA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Si intende creare un profilo istituzionale dei maggiori New Social Media come FaceBook, Instagram, Google+ incluso un canale YouTube coordinati dal team digitale e gestiti da un moderatore appartenente allo stesso team.

Questi strumenti consentiranno all'istituto di sfruttare al massimo le capacità comunicative offerte dai maggiori social media attraverso cui gli studenti oggi comunicano rilanciando e fortificando allo stesso tempo l'immagine dell'istituto. Potrebbe senza dubbio rivelarsi funzionale sfruttare le competenze del corso grafico interno all'istituto per produrre videoclip promozionali a supporto delle cause sostenute dall'istituto

Titolo attività: Portineria
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Installare un televisore 55 pollici all'ingresso zona portineria collegato ad un terminale per le informazioni principali e



Macroarea 1. Strumenti

Attività

quotidiane come le sostituzioni, le emergenze e gli scioperi, fruibile da tutta l'utenza al fine di ottenere uno snellimento nel passaggio delle principali comunicazioni e un conseguente alleggerimento del carico di lavoro destinato alla portineria.

Dotare inoltre di un numero di cellulare e un cellulare da poter sfruttare come 3^a linea telefonica e attraverso l'applicazione "whatsapp web" dalla portineria e dalla segreteria come strumento per contattare, rintracciare velocemente e direttamente il personale, funzionale soprattutto nel caso in cui la posizione della persona interessata non sia nota all'interno dell'istituto.

Titolo attività: Sito e redazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Ristrutturazione profonda del sito, rendendolo consultabile anche da dispositivi mobili come smartphone, tablet, aggiornamento dei contenuti con costante redazione, pubblicazione di articoli che coinvolgano l'istituto e coloro che lo popolano e ne proclamino i pregi e i successi. Nella redazione degli articoli è intenzione coinvolgere gli studenti creando una sorta di redazione studentesca interna all'organizzazione scolastica che consenta alle nuove leve di confrontarsi, mettersi alla prova e se meritevole vedere il proprio lavoro pubblicato sul sito del proprio istituto rendendosi parte attiva nella vita dell'istituto e della sua divulgazione.

Titolo attività: La didattica digitale

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Macroarea 1. Strumenti

Attività

integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Ogni aula è dotata di monitor e di computer con webcam per effettuare la didattica digitale integrata.

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Weschool
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Allineare le competenze di tutto il corpo docente nell'uso della piattaforma "weschool" in quanto piattaforma già adottata al fine di ottenere una importante capacità di organizzazione, condivisione di informazioni, somministrazione di prove e lezioni in formato digitale liberamente fruibili da studenti e docenti al fine di ottenere una didattica snella, trasversale e sempre disponibile, particolarmente funzionale per soggetti con difficoltà di apprendimento che necessitano della ripetizione del concetto.

Titolo attività: ECDL
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Promozione e sviluppo di un corso specifico per conseguire la formazione ECDL all'interno dell'istituto e aperto a docenti come possibilità formativa e studenti per l'ottenimento competenze fondamentali per affrontare non solo il mondo del lavoro ma anche crediti formativi spendibili nell'affrontare prove selettive per la partecipazione a concorsi pubblici o l'inserimento in facoltà universitarie.

Titolo attività: Classroom
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Ogni docente ha predisposto una classroom per attivare un'aula virtuale con gli studenti.

Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Allineamento digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica attività



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari

Risultati attesi

Si intende allineare le competenze informatiche/digitali degli utenti docenti al fine di ottimizzare e sfruttare quanto più possibile le potenzialità offerte dal sistema del registro elettronico ARGO, semplificando la comunicazione tra docenti, docenti e segreteria, pianificare gli eventi in calendario, offrendo così l'opportunità di una gestione snella degli impegni scolastici in maniera capillare e migliorando la funzionalità del sistema.

Titolo attività: Team Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Rafforzare il team digitale prevedendo tra i suoi componenti almeno un rappresentante per ogni settore di cui l'istituto si compone, in grado di collaborare pro-attivamente alla multilaterale vita digitale dell'istituto, ristrutturarne il sito mantenendolo nel tempo dinamico e sensibile ai cambiamenti sociali, in grado di dare visibilità e valorizzare gli eventi positivi che spesso si realizzano all'interno e all'esterno dei corsi e delle aule.

Titolo attività: G-suite
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica attività



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari

Risultati attesi

All'interno della scuola sono predisposti corsi per gestire la didattica digitale integrata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I. P. "RUFFILLI" - FORF040008

I. P. "RUFFILLI" SERALE - FORF04050N

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti annualmente determina i criteri per la valutazione al termine del primo periodo (quadrimestre) e nello scrutinio finale.

Criteri per la valutazione periodica

Il Collegio dei Docenti all'unanimità, delibera:

a) di attenersi, ai fini della valutazione periodica delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte del corso diurno e delle classi del secondo periodo e 5^a dell'indirizzo Servizi Socio-sanitari del corso serale interessate dal nuovo ordinamento, alla scelta del voto unico indipendentemente dalla tipologia delle prove svolte (scritte, orali, pratiche, grafiche etc.);

b) di adottare i seguenti criteri ai quali debbono far riferimento i Consigli di Classe per quanto di loro competenza per cui ogni valutazione dell'alunno dovrà tener conto:

- dei risultati nelle valutazioni intermedie;
- dei miglioramenti conseguiti nel corso del quadrimestre;
- dei risultati conseguiti nella partecipazione ad eventuali attività integrative, a corsi di recupero e di sostegno;
- delle abilità di recupero;
- dell'impegno e partecipazione dimostrati e dell'apporto al dialogo educativo;
- dell'assiduità e serietà nella frequenza delle lezioni;
- delle attitudini ad organizzare lo studio in modo autonomo;



- c) che per l'attribuzione del voto in decimi nelle singole discipline si tenga conto dei seguenti criteri:
- Fino a 4 (gravemente insufficiente) quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali;
 - 5 (insufficiente in modo lieve) quando si evidenziano errori e/o lacune non gravi ed emerge una comprensione difettosa e una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia;
 - 6 (sufficiente) quando l'allievo ha compreso i concetti essenziali e ha acquisito in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimento;
 - 7 (discreto) quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione ma l'apprendimento delle conoscenze e delle capacità ha comunque raggiunto un livello soddisfacente; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa linguaggio pertinente;
 - 8 (buono) quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline; l'elaborazione autonoma risulta sicura così come la capacità di fare collegamenti;
 - 9-10 (ottimo) quando l'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento dimostrando, inoltre, capacità critiche ed originalità di pensiero.

Allegato:

valutazione disciplinare Ruffilli 2021-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Valutazione del percorso di Ed.Civica Istituto Professionale Ruffilli.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Attribuzione del voto di condotta

(decreto legge 1 settembre 2008, n. 137 e D.P.R. 122/2009 art. 7)

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e, ai sensi dei decreti sopra citati, D.L. determinerà, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli Esami di Stato.

Il voto di condotta verrà attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori e alla seguente griglia di valutazione. Per l'attribuzione del voto di condotta l'Istituto adotterà una griglia comune, finalizzata a valutare il comportamento degli alunni secondo criteri omogenei.

INDICATORI

1. Rispetto delle regole:

- a. Rispetto del regolamento d'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola;
- b. Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici.

2. Comportamento corretto, responsabile ed educato:

- a. nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola;
- b. nella collaborazione con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni (rispetto degli altri e dei loro diritti e delle diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli);
- c. durante scambi culturali, stage, campi scuola, viaggi di istruzione e visite guidate.

3. Partecipazione attenta alle lezioni e alle proposte didattiche e interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto.

4. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci anche se il sei segnala però elementi negativi in riferimento al comportamento in classe, alla frequenza, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni insufficienti. Le motivazioni dell'attribuzione delle valutazioni insufficienti saranno oggetto di accurata annotazione nel verbale del consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale.

Le assenze per malattia non saranno computate ai fini della attribuzione del voto di condotta



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI DIVISA IN SEI FASCE

DESCRITTORI PER IL VOTO DI CONDOTTA

FASCIA A CORRISPONDENTE A UNA VALUTAZIONE PARI a 9 o a 10

- a. scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b. comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- c. frequenza alle lezioni assidua;
- d. vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e. regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f. ruolo propositivo all'interno della classe.

FASCIA B CORRISPONDENTE A UNA VALUTAZIONE PARI a 8

- a. rispetto del regolamento scolastico;
- b. comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- c. frequenza alle lezioni normale;
- d. buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e. proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche

FASCIA C CORRISPONDENTE A UNA VALUTAZIONE PARI a 7

- a. comportamento nel complesso rispettoso del regolamento scolastico pur con qualche occasionale nota disciplinare;
- b. frequenza alle lezioni nella norma;
- d. interesse nel complesso discreto e partecipazione positiva alle lezioni;
- e. accettabile svolgimento delle consegne scolastiche

FASCIA D CORRISPONDENTE A UNA VALUTAZIONE PARI a 6

- a. comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;
- b. disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare ripetute note disciplinari sul registro di classe, ed eventualmente notifica alle famiglie cui facciano seguito sanzione o ripetute sanzioni disciplinari (sospensione dalle lezioni) entro i quindici giorni accompagnata/e da comprovato ravvedimento e conseguente significativo cambiamento del comportamento dell'alunno;
- c. frequenza alle lezioni irregolare;



- d. mediocre interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni;
- e. svolgimento non sempre continuo delle consegne scolastiche.

FASCIA F CORRISPONDENTE A UNA VALUTAZIONE PARI a 5

gravi inosservanze del regolamento scolastico tali da comportare notifica alle famiglie cui facciano seguito sanzione o ripetute sanzioni disciplinari (sospensione dalle lezioni) entro i quindici giorni non accompagnata/e da comprovato ravvedimento e conseguente significativo cambiamento del comportamento dell'alunno.

FASCIA E CORRISPONDENTE A UNA VALUTAZIONE PARI o INFERIORE a 4

gravi inosservanze del regolamento scolastico tali da comportare notifica alle famiglie cui facciano seguito sanzione o ripetute sanzioni disciplinari (sospensione dalle lezioni) superiori ai quindici giorni non accompagnata/e da comprovato ravvedimento e conseguente significativo cambiamento del comportamento dell'alunno

Allegato:

valutazione comportamento Ruffilli.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti all'unanimità, delibera:

- a) che per la valutazione finale degli alunni nelle singole discipline si tenga conto dei seguenti criteri:
- del raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per il proseguimento nella classe successiva e dei profili formativi in uscita;
 - del curriculum;
 - dei risultati nelle valutazioni quadrimestrali;
 - dei miglioramenti conseguiti nel corso dell'anno scolastico;
 - dei risultati conseguiti nella partecipazione ad eventuali attività integrative, a corsi di recupero e di sostegno;
 - delle abilità di recupero;
 - dell'impegno posto nelle attività di stage, di alternanza scuola-lavoro;



- dell'impegno e partecipazione dimostrati e dell'apporto al dialogo educativo;
- dell'assiduità e serietà nella frequenza delle lezioni;
- delle attitudini ad organizzare lo studio in modo autonomo.

b) che per l'attribuzione del voto in decimi nelle singole discipline si tenga conto dei seguenti criteri:

- Fino a 4 (gravemente insufficiente) quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali;
- 5 (insufficiente in modo lieve) quando si evidenziano errori e/o lacune non gravi ed emerge una comprensione difettosa e una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia;
- 6 (sufficiente) quando l'allievo ha compreso i concetti essenziali e ha acquisito in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimento;
- 7 (discreto): manca la precisione in qualche aspetto non essenziale nell'esposizione ma l'apprendimento delle conoscenze e delle capacità ha comunque raggiunto un livello soddisfacente; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa linguaggio pertinente;
- 8 (buono) allorché gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline; l'elaborazione autonoma risulta sicura così come la capacità di fare collegamenti;
- 9-10 (ottimo) quando l'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento dimostrando, inoltre, capacità critiche ed originalità di pensiero.

c) che la sospensione del giudizio nello scrutinio finale potrà avvenire per la prima e la seconda classe con massimo 2 materie con valutazione gravemente insufficiente e 2 materie con valutazione di lieve insufficienza; per le classi terza e quarta con massimo 2 materie con valutazione gravemente insufficiente e 1 materia con valutazione di lieve insufficienza. Quanto agli alunni stranieri, il primo anno di inserimento va considerato a carattere orientativo e pertanto, laddove il Consiglio di Classe ravvisi gli elementi sufficienti viene deliberata la promozione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti, all'unanimità, delibera che per l'ammissione degli studenti di quinta agli esami di stato si segua quanto previsto dalla annuale specifica O.M. (O.M. per gli Esami di Stato).



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è regolata da apposita normativa nazionale. Il Collegio dei Docenti, con riferimento al credito formativo e ai suoi riflessi sul credito scolastico, delibera all'unanimità che, nelle classi terze e quarte, il punto di credito formativo, ancorché attribuibile, non sia preso in considerazione, al fine dell'incremento del credito scolastico al punteggio massimo della fascia spettante in base alla media dei voti ottenuti, per gli alunni che in sede di scrutinio finale a giugno o per quelli con sospensione del giudizio nello scrutinio di settembre, siano stati promossi alla classe successiva con innalzamento alla sufficienza di una o più proposte di voto insufficienti.

Modalità di recupero debiti

CLASSI PRIME E SECONDE

- utilizzo di studio individuale;
- utilizzo della pausa didattica e del recupero in itinere;
- eventuale attivazione di corsi di recupero con valutazione del Dirigente per situazioni gravi su richiesta dei Consigli di Classe (I quadrimestre per le materie con più incidenza di insufficienze come matematica, inglese o qualche materia tecnica).

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

- utilizzo dello studio individuale;
- utilizzo della pausa didattica;
- eventuali corsi di recupero. I corsi di recupero potranno attivarsi con un numero minimo di 8 alunni e i docenti dovranno dichiarare la loro disponibilità al riguardo, con invito ai Consigli di classe a esprimere le opportune indicazioni.

Criteria deliberati nella seduta del collegio dei docenti del 29.10.2021



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Sono organizzate molteplici attività finalizzate all'inclusione degli studenti con disabilità all'interno del gruppo dei pari: laboratori, uscite e visite guidate, progetti di varia natura, anche con ricadute sul territorio. I Piani Educativi Individualizzati sono elaborati dagli insegnanti di sostegno con la collaborazione del docente coordinatore di classe, dei genitori, del neuropsichiatra di riferimento e di eventuali altre figure significative (logopedista, educatore, ecc.). Sono poi discussi e approvati dal Consiglio di Classe e costantemente monitorati. Ci si avvale anche, con buoni risultati, della collaborazione di personale del Servizio Civile volontario. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) i Consigli di Classe adottano un Piano Didattico Personalizzato (PDP) specifico, annualmente aggiornato, che implica una didattica individualizzata e la personalizzazione dell'insegnamento con strumenti compensativi e dispensativi. A livello di Istituto è attivato annualmente un laboratorio centrato in particolare sullo sviluppo di un metodo di studio autonomo per favorire l'integrazione e il diritto allo studio di questa tipologia di studenti e, per i docenti, un servizio di aggiornamento, documentazione, formazione tramite il sito istituzionale che viene costantemente mantenuto aggiornato sia per quel che riguarda la normativa sia dal punto di vista didattico. Grande attenzione è posta al dialogo fra istituto, famiglie, alunni allo scopo di costruire e sviluppare una comunicazione costante ed una condivisione proficua e positiva a livello didattico ed educativo. Particolare cura viene assicurata, nel rispetto della normativa sui dati sensibili, alla circolazione rapida delle informazioni fra Consigli di Classe, referente d'istituto, struttura amministrativa e famiglie mentre viene mantenuto costantemente monitorato il quadro diagnostico e l'andamento scolastico degli alunni con DSA dell'Istituto. Queste strategie didattiche ed organizzative inoltre sono rivolte anche agli alunni che i Consigli di Classe individuano come alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) per i quali viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) usando un modulo specifico differente. Per gli studenti stranieri da poco in Italia (NAI) sono organizzate attività di accoglienza e progetti anche con mediatori culturali, che in buona parte favoriscono la loro inclusione. Sono inoltre attivati corsi di lingua italiana predisposti per livelli



differenti di conoscenza della lingua italiana che in diversi casi favoriscono il successo formativo e attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità, con risultati in genere buoni. Anche per questa tipologia di alunni viene inoltre redatto dai Consigli di Classe un Piano Didattico Personalizzato (PDP-NAI) che permette una piena individualizzazione dell'insegnamento e del loro percorso scolastico.

Punti di debolezza

Le metodologie che favoriscono una didattica inclusiva sono usate prevalentemente dagli insegnanti di sostegno e vanno certamente potenziate tra i docenti curricolari. Vanno potenziate e rese più intense le forme di collaborazione tra queste due tipologie di insegnanti. Nel corso del corrente anno scolastico si sono comunque intensificate le attività di formazione specifiche. Gli interventi a favore degli studenti con bisogni educativi speciali non rientranti nei disturbi specifici dell'apprendimento debbono essere migliorati e maggiormente mirati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il nostro Istituto è caratterizzato da un alto numero di studenti con difficoltà di apprendimento. Per essi sono messi in atto vari tipi di interventi: molteplici momenti di ripasso e riepilogo che si effettuano la mattina nelle ore di lezione oppure attività di aiuto allo studio che si svolgono due pomeriggi alla settimana, con la presenza di docenti di sostegno, curricolari e di figure tutoriali. Si sono intensificati gli interventi di potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua; approfondimenti di fisica e di matematica; partecipazione ad eventi sportivi; laboratori all'interno del progetto FAMI. Nelle classi prime servizi commerciali leFP, operatore grafico, si è proceduto all'impiego di un docente di potenziamento a sostegno del docente titolare nella disciplina di indirizzo professionale. Nei consigli di classe si effettua un regolare monitoraggio dei risultati degli studenti in difficoltà. Per quanto riguarda gli alunni con particolari attitudini e potenzialità si realizzano attività pensate per valorizzarle e svilupparle, in cui questi ragazzi hanno un ruolo centrale e di responsabilità: presentazione di libri, organizzazione di uscite, progetti di varia natura, peer education, partecipazione a concorsi. Nel lavoro in aula si fa comunemente uso di schemi di riepilogo, mappe concettuali, sintesi tarate sul livello degli studenti.

Punti di debolezza



In alcune classi, soprattutto iniziali, nonostante gli interventi messi in atto rimane alto l'insuccesso scolastico. In alcune classi incide negativamente l'elevato numero di studenti nonché i problemi comportamentali evidenziati dai ragazzi, specie in situazione di difficoltà (e in taluni casi di latitanza) delle famiglie. La valorizzazione delle eccellenze risente della penuria di fondi a disposizione per organizzare attività specifiche di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Referente d'Istituto alunni con DSA-BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono definiti annualmente durante un incontro alla presenza di tutte le figure educative ed assistenziali scolastiche ed extrascolastiche che ruotano intorno all'alunno e alla famiglia. Le date di tali incontri per la definizione dei PEI, vengono proposte dai neuropsichiatri dell'AUSL, tendenzialmente entro il mese di Dicembre. I Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento vengono predisposti all'interno dei Consigli di Classe nel corso dei primi tre mesi di scuola sulla base delle diagnosi dei singoli alunni coinvolgendo nel



processo di elaborazione famiglie e alunni stessi con l'obiettivo di arrivare alla piena condivisione di contenuti, metodologie, strumenti compensativi e dispensativi. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per gli alunni stranieri da poco in Italia sono i Consigli di Classe che, in collaborazione con le famiglie degli alunni e con altre figure eventualmente coinvolte (mediatore culturale, psicologo), provvedono, o nel periodo iniziale dell'anno scolastico o nel momento in cui una personalizzazione dell'insegnamento si rivela necessaria, ad elaborare e predisporre il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP, PDP-NAI).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le figure coinvolte nella definizione dei PEI sono: AUSL: neuropsichiatra e/o psicologo ed eventualmente logopedista e/o fisioterapista; Familiari dell'alunno; Ambito scolastico: coordinatore di classe, funzione strumentale, insegnanti di sostegno, educatori e personale OSS delle cooperative sociali, educatori domiciliari, volontari del servizio civile; Ambito extrascolastico: educatori di centri educativi pomeridiani, tutor e referenti di Technè centro di formazione professionale Ambito comunale: assistenti sociali. Le figure coinvolte nell'elaborazione dei PDP di alunni con DSA, PDP di alunni con BES, PDP-NAI sono: Ambito scolastico: consigli di Classe; coordinatori di classe, referenti d'Istituto, docenti dell'Istituto coinvolti nei percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri; AUSL: neuropsichiatra e/o psicologo responsabili del referto diagnostico o della dichiarazione di conformità di una diagnosi redatta da un libero professionista per gli alunni con DSA; Familiari dell'alunno Mediatori culturali per gli alunni stranieri Eventualmente assistenti sociali per gli alunni con BES.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

E' necessario il costante scambio delle informazioni da scuola a famiglia e viceversa. Coordinatori, funzioni strumentali e insegnanti di sostegno, sono a disposizione per tenere contatti e coinvolgere le famiglie. Le famiglie degli alunni con disabilità sono costantemente coinvolte attraverso momenti istituzionali e non. Alcuni nuclei familiari vanno supportati e consigliati per poter attivare un proficuo percorso formativo condiviso. Il coinvolgimento delle famiglie degli alunni risulta fondamentale in tutte le fasi del processo di elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con DSA, con



BES e per gli alunni stranieri da poco in Italia, coinvolgimento che avviene attraverso un confronto puntuale e uno scambio di informazioni fra i soggetti coinvolti (coordinatori di classe, consigli di classe, referenti d'istituto, famiglie, alunni) allo scopo di arrivare ad attivare percorsi personalizzati che assicurino il successo formativo degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

I PEI evidenzieranno il tipo di valutazione più adeguata da utilizzare. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. In alcuni casi la difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti. Si dovrà sempre portare avanti il proposito di favorire l'apprendimento in tutti gli allievi e ciò comporta un impegno da parte dei docenti in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Tutto ciò compatibilmente con le risorse di cui la scuola potrà disporre. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti, in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Nei Piani Didattici Personalizzati di alunni con DSA e in quelli di alunni con BES saranno contenute modalità e criteri di valutazione in relazione agli strumenti compensativi e alle misure dispensative che si valuta necessario applicare individualmente. Per quel che riguarda gli alunni stranieri da poco in Italia la valutazione si svilupperà a partire in particolare dal livello di conoscenza della lingua italiana. Vengono attivati i PFI a cui fanno riferimento i Docenti Tutor per la personalizzazione degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Le strategie di orientamento formativo hanno come parola chiave la "continuità". Si attivano progetti per l'orientamento in entrata e in uscita (progetto Accoglienza a partire dagli alunni di terza media in visita all'Istituto, e poi nei primi mesi dell'anno scolastico per le classi prime). Alcuni Docenti hanno svolto i corsi per diventare tutor Orientatori che si aggiunge alla figura dell'Orientatore. Si attua una valutazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali e il loro inserimento nella classe più adatta. Si organizzavano stage degli alunni diversamente abili, cercando di inserirli, quando è possibile, nelle stesse strutture e aziende individuate per i compagni di classe. Si cercano di identificare strutture adeguate che possano rappresentare uno sbocco lavorativo futuro. Viene organizzato il Progetto Transizione scuola-lavoro per gli alunni certif. con L. 104 (a partire da due-tre anni prima dell'uscita definitiva dalla scuola) in collaborazione con Agenzia di Formazione "Techne", per svolgere periodi di orientamento al lavoro e successivamente percorsi di Alternanza scuola-lavoro. Si collabora con i Servizi Sociali e con i genitori per l'inserimento di allievi con alta gravità nei Centri Socio-Occupazionali o Diurni del territorio. Dopo l'identificazione della struttura più idonea, si procede ad un graduale inserimento con una frequenza settimanale o bisettimanale a partire dagli ultimi due anni di percorso scolastico. Al termine, si decide per un eventuale inserimento lavorativo protetto o borse lavoro o altro.

Approfondimento

Le attività proposte si possono definire come il tentativo di rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile.



Aspetti generali

Organizzazione

La comunità professionale dell'Istituto "Ruffilli"

La scuola è una comunità educante nella quale ciascuno, con le proprie funzioni e le proprie competenze è chiamato a dare il proprio contributo, che è importante di per sé, indipendentemente dal ruolo e dalla mansione svolte.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno.

L'organigramma allegato al PTOF è volutamente senza nomi, con diversificazione delle varie unità organizzative in "livelli" omogenei collegati tra loro. Ogni anno, infatti, alcuni nominativi potrebbero subire variazioni a causa di pensionamenti, trasferimenti o altro. Se chi legge vuole conoscere l'assetto organizzativo generale dell'Istituto "Ruffilli" per l'anno scolastico 2022-23 può visualizzarlo al link diretto

<https://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/struttura/organigramma/>

In estrema sintesi, nella scuola operano diversi profili professionali: oltre al Dirigente Scolastico, che è il rappresentante legale dell'Istituzione scolastica, opera nella scuola:

- il personale docente, che svolge la funzione di trasmissione della cultura, di contributo alla sua elaborazione, di impulso alla partecipazione dei giovani a



tale processo e alla formazione umana e critica della loro personalità (art. 395 DLgs 297/1994). Diversi docenti sono impegnati, oltre che nell'insegnamento, anche in ruoli di coordinamento di specifici ambiti di intervento, come ad esempio l'inclusione degli studenti disabili e l'orientamento;

- il personale Amministrativo Tecnico Ausiliario (c.d. ATA, coordinato e gestito con autonomia operativa dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, il DSGA), che svolge le funzioni attinenti alle esigenze organizzative relative al funzionamento dell'istituzione scolastica. In questo profilo troviamo gli assistenti amministrativi, i collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici.

Nell'organigramma allegato troverete la rappresentazione della struttura organizzativo-funzionale delle aree del servizio istituzionale dell'Istituto Professionale "Ruffilli". Esso esplicita le Responsabilità Organizzative/ funzionali (responsabilità di funzionamento, coordinamento) affidate alle varie Unità Organizzative (o operative).

Gli uffici di segreteria sono suddivisi in:

- Ufficio contabilità;
- Ufficio didattica;
- Ufficio personale.

Essi svolgono un ruolo fondamentale, assolvendo alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali e operative connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, gestiti e supervisionati dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente.

Fondamentali anche i collaboratori scolastici e, nel nostro Istituto gli assistenti



tecnici.

Per informazioni specifiche si veda il sito dell'Istituto.

La scuola si può contattare:

- Telefonicamente al n. 0543 34925
- Via mail all'indirizzo forf040008@istruzione.it
- Via pec all'indirizzo forf040008@pec.istruzione.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali (compresa l'attività nella scuola di titolarità), malattia, ferie e permessi con firma di tutti gli atti la cui firma è delegabile; • Rappresentare l'Istituto, su delega del dirigente Scolastico, in riunioni con enti ed istituzioni, rappresentanze delle categorie del mondo del lavoro e dell'economia, qualora non possa

2



essere presente il collaboratore distintamente delegato a dette rappresentanze (ASL, Comune, Provincia, ecc...); • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc...); • Partecipazione alle riunioni periodiche di staff, comitato prevenzione e sicurezza, gruppo inclusione di Istituto; • Supporto del lavoro del D.S. e collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari interne; • Vigilanza complessiva sugli ambienti e attrezzature; • Circolazione informazioni e



modulistica; •
Gestione rapporti con docenti, personale ATA, studenti e famiglie; •
Supporto uffici per funzionamento didattico; •
Coordinamento e presidenza delle riunioni collegiali del corso serale; •
Rappresentanza dell'Istituto nelle riunioni della rete del CPIA e nella Commissione per il riconoscimento dei crediti e l'assegnazione alle classi degli studenti del corso serale;

• Handicap / Responsabile del piano dell'inclusione - 1 funzione strumentale •
D.S.A. (relativa a normativa, rapporti con le famiglie, PDP) -1 funzione

5

Funzione strumentale



strumentale •
Alternanza scuola
lavoro – 1
funzione
strumentale •
Rapporto di
autovalutazione,
piano di
miglioramento e
prove Invalsi - 1
funzione
strumentale •
Animatore Digitale
- 1 funzione
strumentale
(coadiuvato da un
team digitale) -
Piano di
miglioramento -
INVALSI

Animatore digitale

Ricoperto da una
figura strumentale
specifica coordina
tutte le attività di
formazione e 1
progettuali relative
al Piano nazionale
della scuola
digitale (PNSD).

Team digitale

Collabora con
l'animatore
digitale per la 3
formazione e
l'attività



progettuale legata al Piano nazionale della scuola digitale (PNSD).

Elabora la proposta del piano e del curricolo di Istituto dell'Ed. Civica approvata dal Collegio dei Docenti. Coordina l'attuazione del piano nei vari indirizzi dell'Istituto Professionale.

Coordinatore dell'educazione civica

1

Istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia.

Docente orientatore

13

Ruolo ricoperto da una figura

Coordinatore attività ASL

1



strumentale.
Coordina l'intera attività progettuale e organizzativa dell'alternanza scuola-lavoro con particolare riguardo ai singoli progetti e alla stipula delle convenzioni per l'attività di stage.

Il responsabile presiede e coordina le riunioni dei quattro assi di cui alla Riforma degli Istituti Professionali del 2017 preparatorie dell'attività del collegio dei docenti.

Responsabili degli assi

4

Coordina le attività in materia di educazione alla salute e al rispetto dell'ambiente, curando i rapporti con l'Azienda sanitaria locale.

Commissione per l'educazione alla salute e al rispetto dell'ambiente

2



Commissione per i viaggi di istruzione	Cura la fase progettuale e la proposta ai consigli di classe in merito ai viaggi di istruzione, ponendo attenzione anche alla partecipazione degli alunni disabili.	3
Commissione elettorale	Questi docenti fanno parte della Commissione elettorale di Istituto operante per il rinnovo annuale e periodico degli Organi Collegiali.	2
Commissione per le competenze di cittadinanza	Sovrintende a tutte le attività relative alla materia, con particolare riferimento all'educazione alla legalità e alla cittadinanza consapevole.	2
Commissione orientamento e immagine	Cura l'orientamento in entrata, la preparazione degli	4



open day e la promozione dell'immagine dell'Istituto.

Composta da tre docenti di sostegno e da un docente curricolare,

prepara i progetti Erasmus per l'alternanza scuola-lavoro all'estero degli alunni disabili e non.

Commissione per i progetti Erasmus per l'alternanza scuola-lavoro all'estero degli alunni disabili.

4

Sovrintende all'attività della biblioteca, predispone le proposte di acquisto, procede alla catalogazione del patrimonio librario.

Responsabile della biblioteca di Istituto

1

Sovrintende all'attività del centro sportivo studentesco, all'organizzazione dei gruppi sportivi e delle attività sportive curricolari ed extracurricolari.

Responsabile del centro sportivo studentesco.

1



Comitato Tecnico Scientifico dell'Indirizzo Agrario	Composto dai docenti delle materie di indirizzo e dai rappresentanti delle associazioni di categoria della filiera agricola e agroalimentare. Presieduto dal Dirigente scolastico. Vede anche la partecipazione della DSGA. 10
Comitato Tecnico Scientifico dell'Indirizzo Odontotecnico	Composto dai docenti delle materie di indirizzo e dai rappresentanti delle associazioni di categoria. Presieduto dal Dirigente scolastico. Vede anche la partecipazione della DSGA. 10
Organigramma di Istituto 2022-23 link diretto https://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/struttura/organigramma/	L'organigramma è la delucidazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e 50



comprensibilità,
dei dati
dell'organizzazione
scolastica e illustra
lo staff,
l'organizzazione e
le varie
componenti che
compongono la
comunità
educante e che
concorrono al
funzionamento e
alla crescita
dell'Istituto,
ciascuno con il
proprio ruolo, le
proprie
competenze, i
propri talenti. Nel
link sono riportati i
ruoli, le funzioni e i
nominativi che
compongono
l'organigramma
dell'Istituto Ruffilli
nel 2021-22.

I compiti sono
inserire materiale
didattico sui social,
stabilire quali
canali attivare e
quali no, declinare
i contenuti in
maniera didattica,

1

SOCIAL MANAGER



riuscire a creare e poi gestire una community di fan, moderare i commenti

Team che si occupa degli studenti a rischio dispersione sia per motivi personali che familiari.

Elabora la proposta di orario per l'anno scolastico tenendo conto delle priorità didattiche individuate dal Collegio dei Docenti, del monte ore assegnato a ciascun docente e delle scelte organizzative e di gestione del personale effettuate dal Dirigente Scolastico.

Si occupano di sostituire i Docenti in base ai criteri stabiliti dal

Team antidispersione

4

Commissione orario

2

Team sostituzioni

3



Collegio Docenti

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	<p>L'assegnazione di un'unità ha consentito un'articolazione del servizio dei docenti della classe di concorso tale da coinvolgere tutti nell'insegnamento e nel potenziamento (quest'ultima attività svolta nell'affiancamento su classi parallele e la conseguente suddivisione in due gruppi di ciascuna delle due classi). Una unità si occupa inoltre della progettazione, organizzazione e coordinamento dei percorsi leFP.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
-----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Affiancamento di un'unità ha consentito un'articolazione del servizio dei docenti della classe di concorso tale da coinvolgere tutti nell'insegnamento e nel potenziamento (quest'ultima attività svolta nell'affiancamento su classi parallele e la conseguente suddivisione in due gruppi di ciascuna delle due classi).</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1
----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Una unità è impegnata esclusivamente in azioni di potenziamento (cittadinanza consapevole, educazione finanziaria), l'altra svolge primariamente attività di insegnamento e per la piccola quota residua sostituisce i colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione colleghi assenti	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Percorsi di educazione alla cittadinanza consapevole, all'educazione finanziaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	L'unità è impegnata nell'attività di sostegno.. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, officia "Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. le rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche"

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici –



Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero - Gestione Infortuni - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni - Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 - decertificazione. Gestione stages/alternanza/tirocini in collaborazione con l'Ufficio Didattica Elezioni organi collegiali Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio - tenuta degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). gestione file xml L. 190/2012 e relativa pubblicazione- AGID Base dati della PA Tenuta dei registri di magazzino - Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Responsabile fotocopiatrici ai piani. Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta



fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. . Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti



periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04,. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni del personale interno- Visite fiscali. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente). Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'organigramma dell'istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Unità Operativa
dell'Amministrazione
Finanziaria e Contabile

Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Anagrafe delle prestazioni del personale esperto esterno Liquidazione compensi missioni - compensi e rilevazione fabbisogni esami di Stato – Liquidazione e rimborsi ai Revisori dei Conti e conseguenti adempimenti – Liquidazioni tramite procedure CU - Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – F24EP - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali – Elaborazione TFR1-TFR2 per personale a tempo determinato ed a tempo indeterminato- Elaborazione



dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie POF - Nomine docenti ed ATA. Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Variazioni al P.A. - Tenuta dei registri di accantonamento delle ritenute, del giornale di cassa e dei partitari - Controllo fatturazione elettronica e registrazione delle fatture e conseguente pagamento nei tempi stabiliti dalla normativa - Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT-IPA- Rapporti con l'istituto cassiere Gestione TFR in collaborazione con l'Ufficio personale (per nomine ed assenze) Collabora con l'ufficio personale per le pratiche pensionamenti relativamente ai riepiloghi compensi accessori Addetti al backup giornaliero del server amministrativo Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Trasmissione telematica al SIDI dei flussi di bilancio e gestionali Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale degli Istituti Professionali a indirizzo odontotecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale degli Istituti Professionali a indirizzo socio-sanitario

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale degli Istituti Professionali a indirizzo servizi commerciali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale degli istituti Professionali a indirizzo servizi commerciali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito n. 7 - Forlì e comprensorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete servizio RPD - Responsabile della Protezione dei Dati



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è stata costituita per l'affidamento del servizio di protezione dei dati.

Denominazione della rete: "PRATICA-MENTE"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati
• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo, di validità triennale, ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono, l'UST VII-FC e la Formazione Professionale CNOS_FAP Forlì per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione e/o condivisione di laboratori, di:

- a) attività didattiche;
- b) di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- c) di formazione e aggiornamento per il personale delle istituzioni scolastiche aderenti;
- d) di amministrazione e contabilità;
- e) di acquisto di beni e servizi;
- f) di organizzazione;
- g) di partecipazione a bandi per l'implementazione di risorse finanziarie e professionali;
- h) di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- i) di ogni attività strumentale alle precedenti;

il tutto finalizzato al recupero dell'abbandono scolastico ed alla rimotivazione orientativa di alunni in età 14-16 anni ancora iscritti alla scuola secondaria di 1° grado e alunni provenienti dal biennio della scuola secondaria di 2° grado.

**Denominazione della rete: Consorzio degli Istituti
Professionali**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

il Consorzio nato nel 1995 e oggi costituito da una rete di oltre 60 Istituti.

Fra i suoi obiettivi, il Consorzio ha quello di occuparsi dell'istruzione professionale e nel contempo di favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, di promuovere i progetti integrati con il mondo del lavoro e di favorire l'inserimento degli alunni stranieri. Per saperne di più visita il [sito ufficiale del Consorzio Istituti Professionali](#)

Denominazione della rete: Rete degli Istituti Agrari



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le Parti, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della normativa di riferimento, con il protocollo d'intesa intendono proseguire la collaborazione nella realizzazione del progetto AgrolInnovation EDU®, con finalità di formazione all'utilizzo di strumenti digitali nell'agricoltura destinato agli studenti degli Istituti agrari, in particolare inseriti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento presso le aziende agrarie degli Istituti medesimi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE SULLA DIDATTICA DI SOSTEGNO

Alcuni docenti di sostegno si sono resi disponibili a "restituire" ai colleghi, i contenuti che hanno considerato interessanti per una riflessione sul ruolo di docente, di docente di sostegno, sugli alunni, e utili per lo svolgimento del lavoro quotidiano con i ragazzi. Nell'ottica dell' autoformazione, inoltre, il conseguente confronto e dibattito sulle tematiche sarà altrettanto importante e pertanto sollecitato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti curricolari e di sostegno attivi nell'Istituto.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'ISTITUTO PROFESSIONALE DOPO LA RIFORMA DEL 2017

Sotto questo titolo si sono volute riassumere tutte le iniziative di formazione che saranno promosse dal Ministero, dalle reti nazionali, regionali e locali degli indirizzi degli Istituti Professionali, dal Consorzio degli Istituti Professionali in merito alle innovazioni metodologiche, didattiche, organizzative introdotte dalla riforma del 2017.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Le modalità che saranno indicate dagli organizzatori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da tutti i soggetti menzionati nella descrizione

Titolo attività di formazione: “Interventi mirati al miglioramento delle relazioni tra Istituzioni-Scuola – Studenti – Famiglie”.

Incontro con il Primo Dirigente della Polizia di Stato della Provincia di Forlì-Cesena – Questura di Forlì – Dirigente della Divisione Anticrimine Dott. Andrea Massimo Zeloni e il suo collaboratore Commissario Claudio Bellantonio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Iniziativa destinata a tutti i docenti.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di didattica digitale

Corso on line e in presenza: Gsuite



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Formazione in aula con figure professionali specifiche (medico del lavoro e RSPP)

Destinatari Tutto il personale docente in servizio nell'anno scolastico 2020/2021

Modalità di lavoro • Corso on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Riforma degli Istituti Professionale

gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che



lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Tutor orientatori

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'orientamento e investito su un'importante novità: l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Per supportare adeguatamente le innovazioni proposte l'Istituto ritiene che la formazione dei docenti sia una leva strategica per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e di formazione in servizio. Pertanto, si è previsto un piano annuale di aggiornamento in connessione con l'attuazione dell'autonomia organizzativa ed amministrativa.

Nel corso dell'a.s. 2023-2024 la formazione sarà coerente con il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto e con il Piano di Miglioramento di cui sopra. È prevista da parte della scuola l'organizzazione di una unità formativa specifica per il corso odontotecnico, con personale esperto esterno e, se dovessero sorgere ulteriori bisogni formativi specifici, si valuterà la possibilità di farsi carico di altro.

Sarà presentata a breve la progettualità introdotta dal DM 65/2023, che investe risorse significative sulla formazione del personale, docente e ATA, con particolare riferimento alla transizione digitale. Anche il DM 66/2023 prevede finanziamenti per il potenziamento delle competenze dei docenti, in particolare di quelle linguistiche (CLIL e dintorni).



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione Formazione in aula con figure professionali specifiche (medico del lavoro e RSPP)

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PER ASSISTENZA AD ALUNNI D.A.

Descrizione dell'attività di formazione Attività laboratoriale ed in presenza di esperti con simulazione alla presenza di una figura OSS

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE PER AZIONI DI MIGLIORAMENTO NELLA COMUNICAZIONE E E NELLE RELAZIONI INTERPERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione

Dialoghi con lo psicologo

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE IN MERITO ALLE NUOVE PROCEDURE GIURIDICO AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito